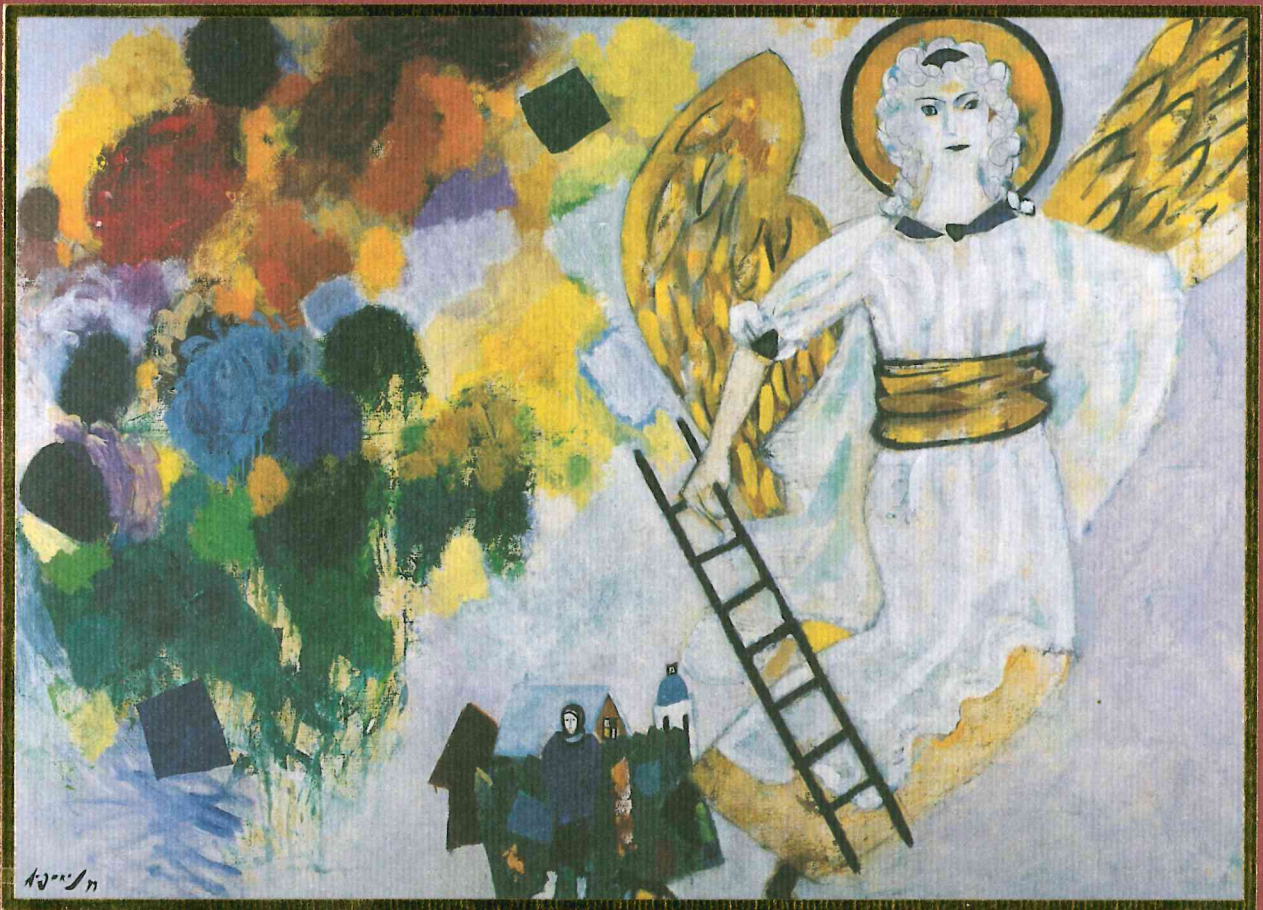


Testimonianze
della Russia ortodossa

Andrey Djukov: percorso
di un artista contemporaneo



*Testimonies
of Orthodox Russia*

*Andrey Djukov: the Growth
of a Contemporary Artist*

**Testimonianze
della Russia ortodossa**

**Andrey Djukov: percorso
di un artista contemporaneo**

***Testimonies
of Orthodox Russia***

***Andrey Djukov: the Growth
of a Contemporary Artist***

Testi di
L. Gromova

Text by
L. Gromova

Testimonianze della Russia ortodossa

Icone contemporanee: nascita dell'arte religiosa
Milano, Basilica di Sant'Angelo, piazza Sant'Angelo, 2
11 maggio - 11 giugno 2000

Storia della Cattedrale di Cristo Salvatore a Mosca
Milano, Palazzo delle Stelline, corso Magenta, 61 - Chiostro centrale
15 maggio - 30 maggio 2000

Andrey Djukov: percorso di un artista contemporaneo
Milano, Palazzo delle Stelline, corso Magenta, 61 - Sala del Collezionista
15 maggio - 30 maggio 2000

Testimonies of Orthodox Russia

Contemporary Icons: the Birth of Religious Art
Milan, Basilica di Sant'Angelo, piazza Sant'Angelo, 2
11 may - 11 june 2000

History of the Cathedral of Christ the Saviour in Moscow
Milan, Palazzo delle Stelline, corso Magenta, 61 - Chiostro centrale
15 may - 30 may 2000

Andrey Djukov: the Growth of a Contemporary Artist
Milan, Palazzo delle Stelline, corso Magenta, 61 - Sala del Collezionista
15 may - 30 may 2000

L'iniziativa si svolge sotto l'alto Patrocinio di / Under the auspices of:

- Patriarca di Mosca e di tutte le Russie *Alessio II*
- Prefetto del Pontificio Consiglio per la Cultura Card. *Paul Poupard*
- Arcivescovo di Milano Card. *Carlo Maria Martini*
- Sindaco di Mosca *Jurij Luzhkov*
- Presidente della Regione Lombardia *Roberto Formigoni*
- Sindaco di Milano *Gabriele Albertini*
- Presidente della Provincia di Milano *Ombretta Colli*

Oltre agli sponsors, agli autori dei saggi, delle schede e delle fotografie si ringraziano per la collaborazione prestata / Thanks to:

- *Padre Michail Riazantsev* - Rettore della Cattedrale di Cristo Salvatore
- *Padre Roberto Ferrari* - Delegato della Provincia di Lombardia dei Frati Minori di San Francesco d'Assisi
- *Tatiana Shumova* e i suoi collaboratori della Fondazione per la Cultura Russa
- *Galina Vedernikova* e i suoi collaboratori del Museo Storico di Mosca
- *Massimo Cherubini* e i suoi collaboratori della Fondazione Stelline di Milano
- *Antonio Fallico*
- *Padre Clemente Moriggi* e *Valerio Bitetto* - Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi
- *Natalia Popova* - Collaboratrice della Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi

Main Sponsors:



Sponsors:

ANYCOM Spa
CENTRO ENERGIA Spa
DELTA Spa
ITALTURIST Spa
RAS-RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ Spa
STANDA Spa
TECNOIMMAGINE Spa

Sponsors tecnici:

Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi
Fondazione Stelline
Fondazione per la Cultura Russa
Museo Storico di Mosca

In copertina/Cover illustration:

*Andrey Djukov, L'angelo bianco, 1999, olio su tela.
Andrey Djukov, The white angel, 1999, oil on canvas.*

Cari amici!

L'arte è quella sfera delle attività umane, in cui la vicinanza spirituale tra i popoli si esprime nel modo più veritiero e percettibile.

Andrej Djukov appartiene alla generazione di artisti russi che hanno potuto mostrare pienamente il loro talento grazie alla perestrojka e alla democratizzazione della nostra società.

Forse è questa la ragione per cui i quadri di Andrej sono così ottimistici, intessuti di natura e di sole, di squarci d'anima ed esercizi del pensiero. Sono solari, come solare è la vostra splendida Italia, ottimistici come ottimistici sono gli italiani.

Il mio augurio è che la mostra di Andrej Djukov possa avvicinare ulteriormente i nostri due paesi.

Alla mostra, ai suoi organizzatori e a tutti i visitatori auguro ogni bene.

Michail Gorbačëv

Dear friends!

The art is the sphere of the human activities, in which the spiritual proximity among the people is expressed in the most truthful and perceptible way.

Andrej Djukov belongs to the generation of Russian artists who have been able to fully exhibit their talent thanks to the perestroika and the democratisation of our society.

Perhaps that is the reason for which the pictures of Andrej are so optimistic, interwoven of nature and of sun, of tears of soul and mind exercises. They are solar, as solar is your splendid Italy, and optimistic as optimistic are Italians.

My wish is that the exhibition of Andrej Djukov may subsequently approach ours two countries.

I wish the exhibition, its organizers and all the visitors well.

Michail Gorbačëv

La luce della stella di Betlemme

Andrej Djukov

Il ciclo di composizioni bibliche è nato quasi per caso... Nella notte gelata d'Epifania ci baciavamo l'un l'altro al chiaro di luna. Per la quella festa la natura aveva indossato il suo abito più bello. Tutto scintillava e brillava, come pietra preziosa; le stelle, grandi quanto noci, giocavano a girotondo e le ombre degli alberi coprivano bizzarramente la terra.

Giorni così non ce ne sono molti nella vita e si ricordano per sempre. Nell'infanzia, in queste notti, avvenivano prodigi. Noi ci infagottavamo e uscivamo nei cortili, glorificavamo Cristo, facevamo birichinate e ci divertivamo tanto. Era un mondo, nel quale vivevano in armonia la natura, gli angeli e dio.

Tutto splendeva di colori straordinari. Io cominciai a desiderare di disegnare tutto così come l'avevo visto nella mia infanzia. I luoghi, in cui accade qualcosa, sono simbolici e si compongono di flussi di colori vivaci e sbiaditi, allegri e tristi. Spesso lo spazio caotico dei colori mescola in sé forme geometriche precise: cerchi, triangoli, quadrati, come nel cielo, tra il disordine di stelle, all'improvviso scorgi nette figure geometriche.

Le mie riflessioni bibliche sono un po' ingenua e folcloristiche, vicine ai vivaci affreschi della città di Jaroslav. Io vivo in campagna: il ciclo è immaginario, ma le emozioni della natura assolutamente puntuali.



The light of the star in Bethlehem

Andrej Djukov

The cycle of biblical compositions almost started by chance... In the frozen night of Epiphany we kissed each other in the moonlight. For that feast the nature had worn its more beautiful suit. All sparkled and shone, like a precious stone; the stars, great like walnuts, played ring-a-ring of roses and the shades of the trees eccentrically covered the earth.

Such days are exceptional in life and they are remembered forever. In the infancy, in these nights, prodigies happened. We wrapped up and we

went out in the courtyards, we glorified Christ, we made mischief and we had so much a good time. It was a world, in which nature, angels and God lived in harmony.

Everything shone of extraordinary colours. I started to desire to draw all as I had seen during my infancy. The places, in which something happened, are symbolic and they are composed of flows of vivacious, faded, happy and sad colours. The chaotic space of the colours often mixes in itself precise geometric forms: circles, triangles, square, as in the sky, among the disorder of stars, unexpectedly you perceive clean geometric figures.

My biblical reflections are rather naïve and folk, near to the vivacious frescos of Jaroslav City. I live in the country: the cycle is imaginary, but the emotions of the nature are absolutely punctual.

Ritorno alle origini

L. Gromova

La serie biblica di Andrej Djukov, noto pittore russo, è una tappa fondamentale del suo percorso creativo: un insieme particolare, la singolare unione di esperienza creativa e intuizione, di casualità e precisione calligrafica, di visioni del mondo e dell'uomo di fine secolo da cui traspare la sensazione gioiosa dell'infanzia, di quando le feste cristiane venivano vissute come miracoli.

Il pittore ha trascorso la sua infanzia nei dintorni della città di Zvenigorod, nella cui cattedrale ha potuto vedere eccezionali icone, e per tutta la sua vita è stato legato all'arte cristiana russa – osservando icone e affreschi e studiando in maniera approfondita le tematiche cristiane presenti nell'arte figurativa in generale, ma riservando una particolare attenzione all'arte bizantina. Secondo lui, il momento più alto dell'iconografia, quello di maggiore slancio, è stata proprio l'arte russa dell'antichità in cui la prospettiva appare rovesciata, con Dio dipinto più grande dell'uomo, in modo da dare l'impressione che Dio scenda verso di lui e, allo stesso tempo, che questi cominci a salire verso Dio.

Durante la sua vita, Djukov ha variamente apprezzato l'arte moderna per poi tornare a prediligere le origini dell'arte figurativa russa – icone e affreschi. Ha studiato approfonditamente diversi momenti della storia dell'arte moderna: da Cézanne a Picasso, a Matisse, ai futuristi italiani De Chirico e Carrà; ha conosciuto e compreso espressioni artistiche e plastiche del XX secolo. Queste esperienze hanno contribuito con nuovi impulsi alla ricerca e alla definizione del proprio stile.

Ne sono scaturiti nuovi cicli grafici dove il colore diventa elemento fondamentale nella composizione dell'immagine. Diviene estremamente importante il momento dell'improvvisazione, in cui tonalità e colori vengono usati come base per costruire l'intera composizione, non senza elementi di casualità ed effetti singolari.

Il pittore ha saputo unire la sua esperienza figurativa concreta con il dato "casuale" per arrivare a dare all'immagine un carattere metaforico.

Una serie di opere astratte, unitamente al richiamo al primitivismo, ha permesso al pittore di esprimere liberamente il proprio stile e la propria personalità artistica.

Trasportato nelle opere astratte l'immaginario, la "vita" stessa della natura, il proprio stato d'animo, il pittore ha creato un nuovo linguaggio cromatico, una sorta di

A return to the origins

L. Gromova

The biblical series by Andrej Djukov, a famous Russian painter, constitutes an essential stage in his creative development: a particular whole, a unique union of creative experience and intuition, of causality and calligraphic precision, of a vision of the world and of man at the end of the century, expressing the joyous sensation of childhood, when Christian feasts were felt to be miracles.

The painter spent his entire childhood in the area near the city of Zvenigorod, in the cathedral of which he could view the exceptional icons, and throughout his life he was tied to Russian Christian art-observing icons and frescoes, and studying in an in-depth manner the Christian themes present in figurative art in general, but paying particular attention to Byzantine art. In the artist's opinion, the highest moment of iconography, that of greatest impulse, was precisely the Russian art of antiquity, in which perspective appears to be overturned, with God painted larger than man, so as to provide the impression that God descends towards him, at the same time that he begins to rise towards God.

Throughout his life, Djukov varyingly appreciated modern art to then return to prefer the origins of figurative Russian art-icons and frescoes. He closely studied different moments in the history of modern art: from Cézanne to Picasso, to Matisse, to the Italian futurists De Chirico and Carrà; he encountered and understood artistic and plastic expressions of the 20th century. These experiences contributed with new impulses to the search for and the definition of a personal style.

New graphic cycles were born, where color became the fundamental element in the composition of the image. The instance of improvisation became extremely important, in which tonalities and colors are used as a base on which to build the entire composition, including elements of causality and unique effects. The artist knew well how to join his concrete figurative experience with the "casual" datum to provide the image with a metaphorical character.

A series of abstract works, together with a call to primitivism, allowed the painter to freely express his own style and his own artistic personality.

nuova visione del mondo, con cui si è aperto alla soggettistica cristiana e biblica.

L'artista si è quindi cimentato nel lavoro con i pastelli che con il loro tratto particolare, la loro versatilità, vengono usati con effetti imprevedibili per esprimere profondamente l'immagine, per esprimere la concretezza e la forza dei sentimenti.

Le opere di Djukov non sono il frutto di costruzioni speculative, bensì di emozioni, intuizione, talento, sofferenza spirituale e riflessioni sulla creazione del mondo. Il pittore ha raggiunto un'assoluta sicurezza nelle proprie capacità: ogni sua espressione artistica denota convinzione e autosufficienza.

I lavori a pastello di Djukov, sono la diretta derivazione del suo avvicinarsi alle tematiche cristiane. I temi che stimolano l'artista sono numerosi; riflettono le problematiche che ha vissuto ogni uomo durante la vita. Il proprio cammino, la fedeltà, il tradimento, l'interesse, l'amore, la pazienza e molte altre cose. Ma non si tratta semplicemente un percorso orizzontale da un punto verso un altro. È anche un movimento verticale, metafora di una salita spirituale. Da ciò deriva l'idea della scala, di una salita offerta all'uomo, il quale può o meno essere in grado di affrontarla.

Il "cenacolo" è il tema più importante, quello del tradimento, della predestinazione o della scelta, tema eterno per l'umanità. Il soggetto è risolto dal pittore in modo interessante e profondo.

Gesù Bambino è l'elemento centrale per comprendere lo spontaneo dispiegarsi dei colori. Nella candela sono riuniti i diversi temi del quadro. L'unione del tema mitologico con quello quotidiano è l'unione di passato e presente. San Pietro e il gallo, pentimento e annunciazione dei tempi nuovi; il tondo bianco e il quadrato diagonale, inverno, Natale; l'Epifania, aspettativa della festa; il pesce, simbolo del Cristo: tutto è nel movimento spontaneo dei colori che riflettono il cielo. Un miracolo che annuncia un altro miracolo: l'ingresso in Gerusalemme, presentimento di quello che deve accadere; il cielo azzurro, speranza universale; il tradimento, gli apostoli e Giuda che si allontana.

In tutte le opere sono presenti la simbologia di forme e colori, i ritmi musicali delle tinte, la loro percezione spaziale.

By transporting the imaginary, the "life" itself of nature, his own state of being, to the abstract work, the artist created a new chromatic language, a sort of new vision of the world, with which he opened up to Christian and biblical subjects. The artists was thus put to the test in his work with pastels, that with their particular style, their versatility, are used with unpredictable effects to profoundly express the image, to express the concreteness and the force of sentiments. Djukov's works are not the product of speculative constructions, rather they are the expression of emotions, intuition, talent, spiritual suffering, and reflections on the creation of the world. The artist achieved total security in his skills: each one of his artistic expressions denotes belief and self-sufficiency.

Djukov's works in pastels are the direct derivation of his coming closer to Christian themes. The themes that stimulate the artist are numerous: they reflect the problems that each man has experienced during the course of his life. One's own walk in life, one's faith, betrayal, interest, love, patience and many other things. But this is not just simply a horizontal path from one point to another, It is also vertical movement, metaphor of a spiritual rising. From this is derived the idea of a staircase, of an ascent offered to man, who may or may not be able to relate to it.

The "cenacle" is the most important theme, that of betrayal, predestination or choice, an eternal theme for humanity, and the subject is solved by the painter in an interesting and profound manner.

Jesus is central to an understanding of the spontaneous unfolding of colors. The candle reunites the different themes of the painting. The union of mythological and daily themes is the joining of the past and the present. Saint Peter and the cock, repentance and the annunciation of new times; something that is white and round, and the diagonal square, winter, Christmas; the Epiphany, the expectation of the feast; the fish, symbol of Christ: everything resides in the spontaneous movement of the colors that reflect the sky. A miracle announcing another miracle: the entrance into Jerusalem, the premonition of that which will have to take place; the blue sky, universal hope; betrayal, the apostles and Judas who moves farther away.

La serie dei pastelli di Djukov non è aria, ma etere spirituale. Purezza, movimento, trasparenza. Il pittore ha saputo usare l'esperienza dei grandi del passato, soprattutto di Andrej Rubliov e di Dionissij. Le opere di Djukov, infatti suggeriscono associazioni con artisti che lo hanno preceduto.

L'uomo della fine del XX secolo, sopravvissuto a numerosi cataclismi, ritorna ai valori universali della cultura, all'esperienza filosofica e religiosa delle generazioni precedenti. A una nuova visione del mondo permeata dai valori assoluti del cristianesimo, alla percezione profonda dei problemi del mondo e dell'uomo.

Da questo punto di vista l'opera concreta e l'esperienza spirituale di una personalità creativa come quella di Andrej Djukov, che ha trovato la propria completa espressione nelle opere d'arte, assume una particolare importanza. Nei suoi quadri di soggetto biblico, il pittore riesce a far sentire lo spettatore partecipe delle idee e dei sentimenti in esso espressi; riesce a renderlo protagonista della sua personale "festa dell'Arte".

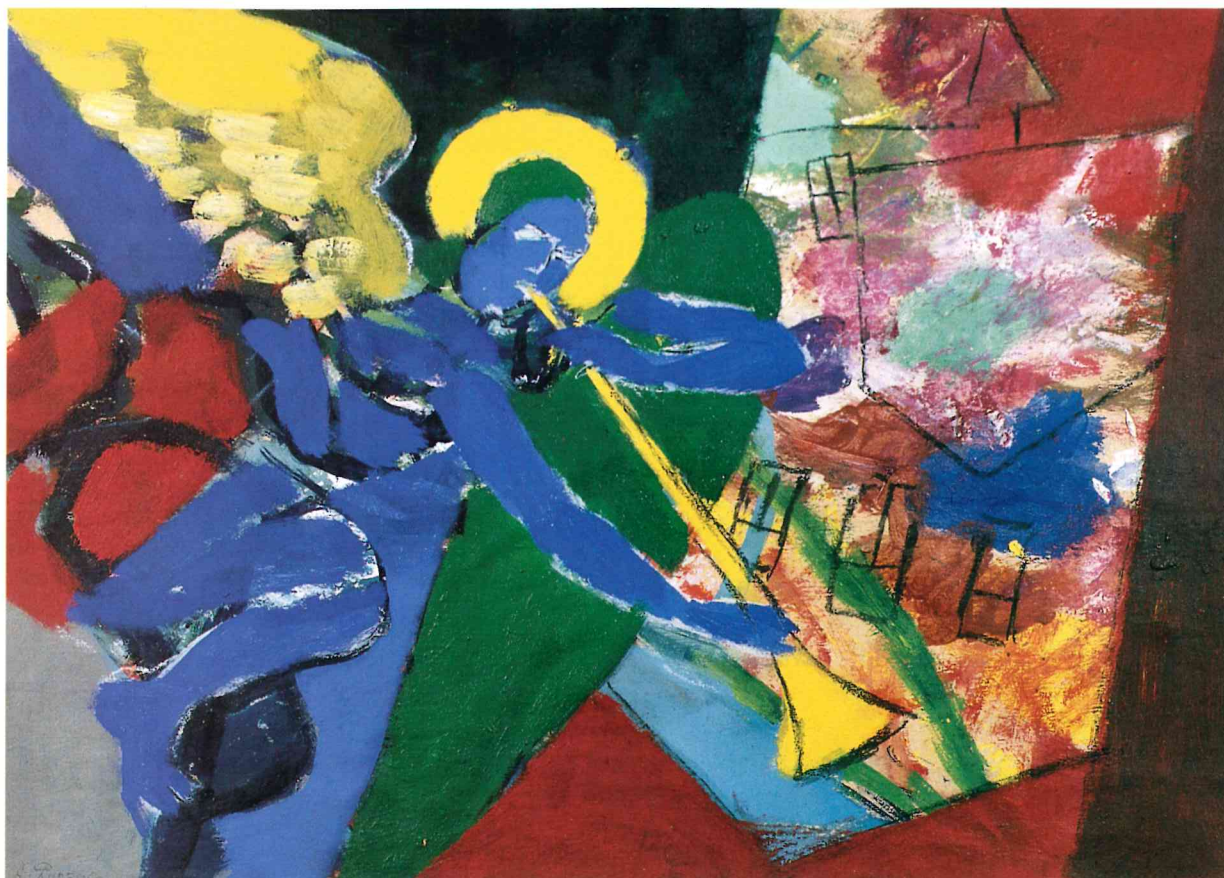
In all of the works, the symbology of forms and colors, the musical rhythms of the tints, their spatial perception, are all present.

Djukov's series of pastels is not air, but spiritual ether: Purity, movement, transparency. The artist has shown his ability to use the experience of the great ones of the past, particularly Andrej Rubliov and Dionissij. Djukov's work, in fact, suggests associations with the artists that preceded him.

Man at the end of the 20th century, having survived numerous cataclysms, returns to the universal values of culture, to the philosophical and religious experience of the previous generations. To a new vision of the world permeated by the absolute values of Christianity, to the deep perception of the problems of the world and of man. From this point of view, the concrete work and the spiritual experience of a creative personality like that of Andrej Djukov, who has found his own complete expression in works of art, takes on a particular importance. In his paintings of a biblical theme, the artist is able to make the spectator participate in the ideas and in the sentiments expressed therein; he is able to make him a protagonist of his personal "feast of Art."

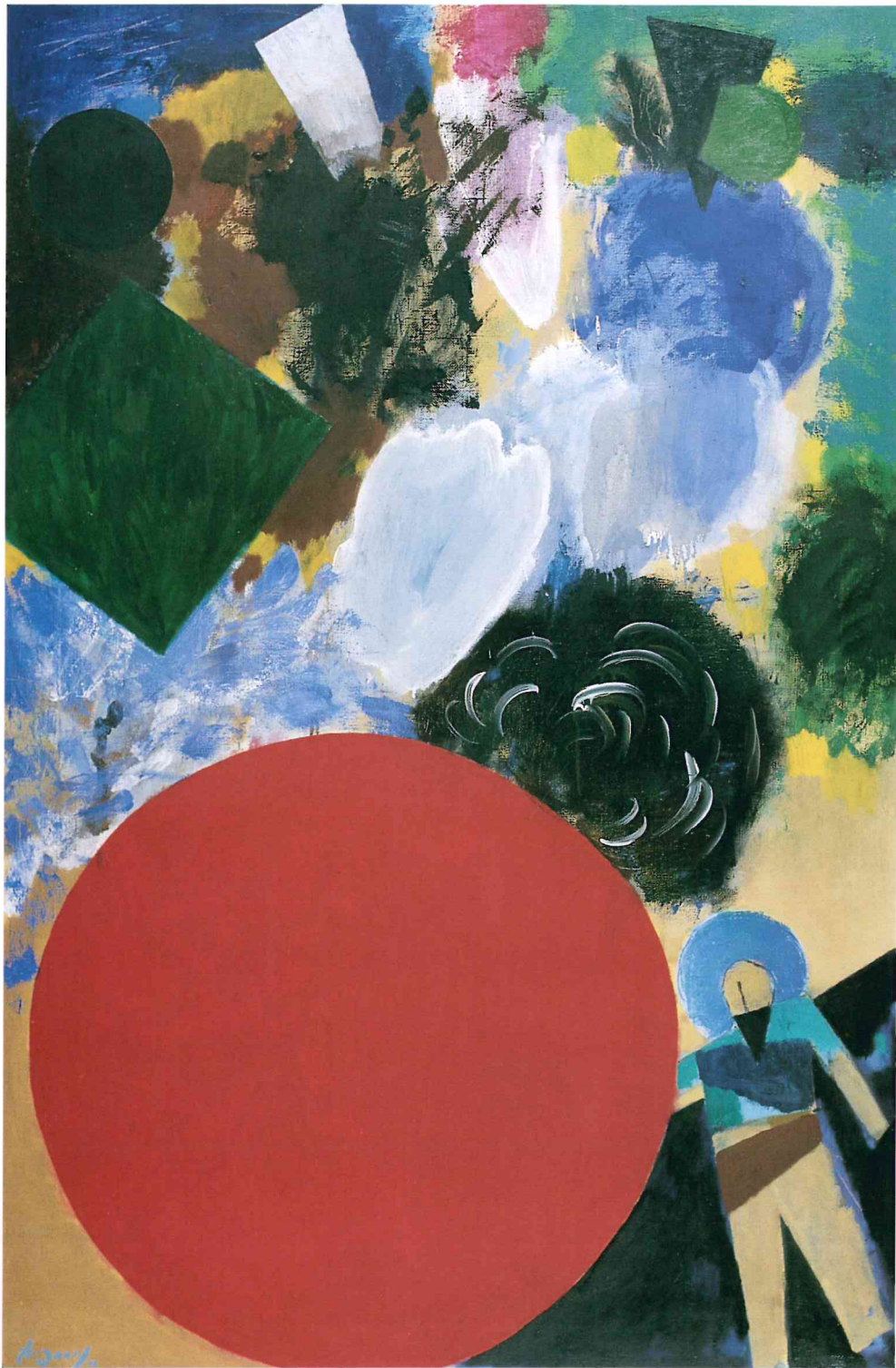
Opere

Works



1. *L'angelo con la tromba*, 1996, guazzo su carta, 41,7x50,4.

1. *The angel with the trumpet*, 1996, gouache on paper, 41,7x50,4.



2. *La creazione del mondo*, 1999, olio su tela, 152x100.

2. *The creation of the world*, 1999, oil on canvas, 152x100.



3. *L'angelo bianco*, 1999, olio su tela, 131x180.

3. *The white angel*, 1999, oil on canvas, 131x180.



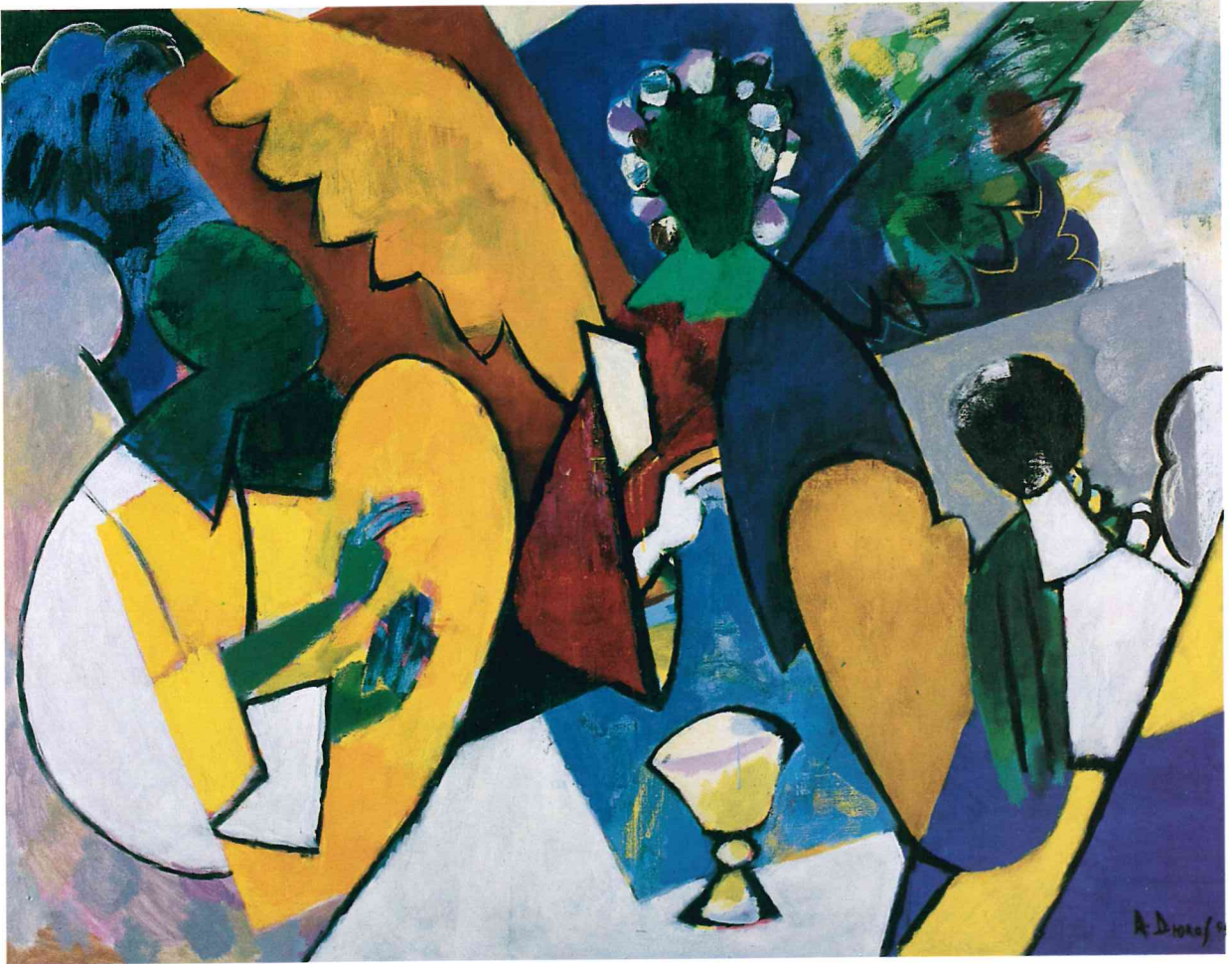
4. *La Santa Sofia*, 1999, olio su tela, 88x92.

4. *Saint Sofia*, 1999, oil on canvas, 88x92.



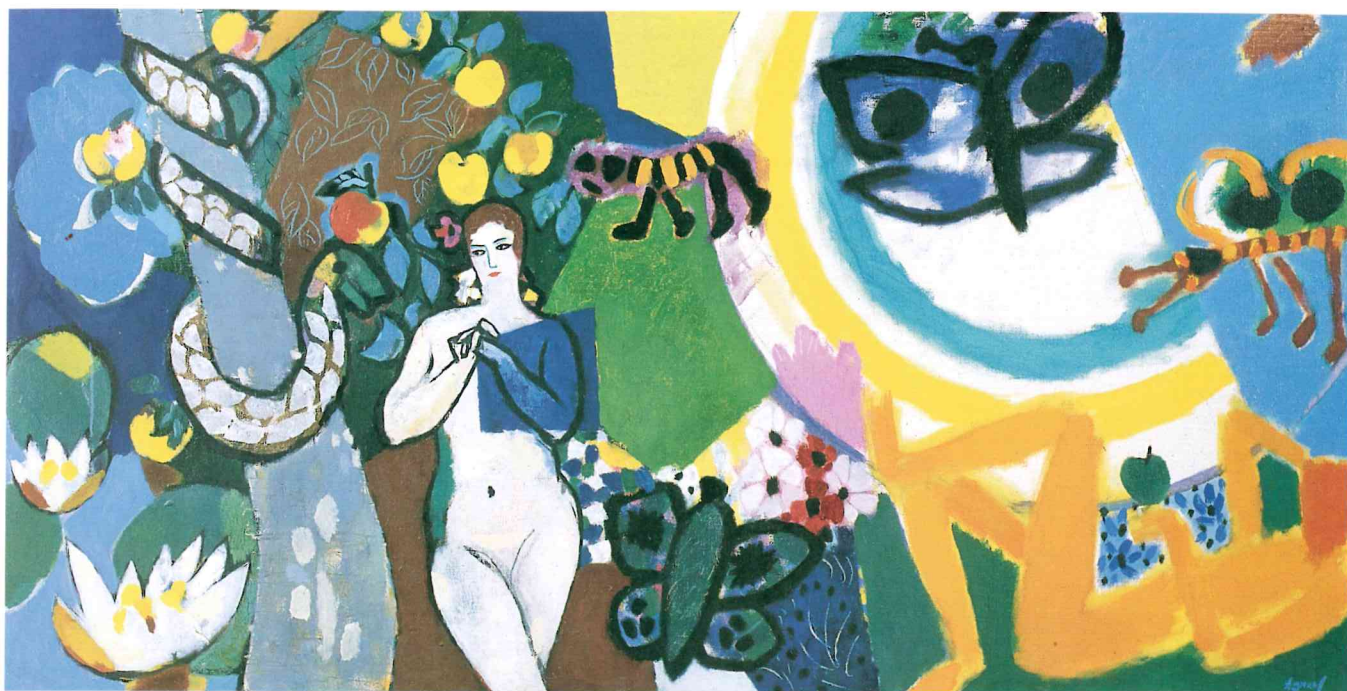
5. *La scala di Giacobbe*, 1999, olio su tela, 140x110.

5. *The staircase of Jacob*, 1999, oil on canvas, 140x110.



6. *La Trinità*, 1999, olio su tela, 110x140.

6. *The Trinity*, 1999, oil on canvas, 110x140.



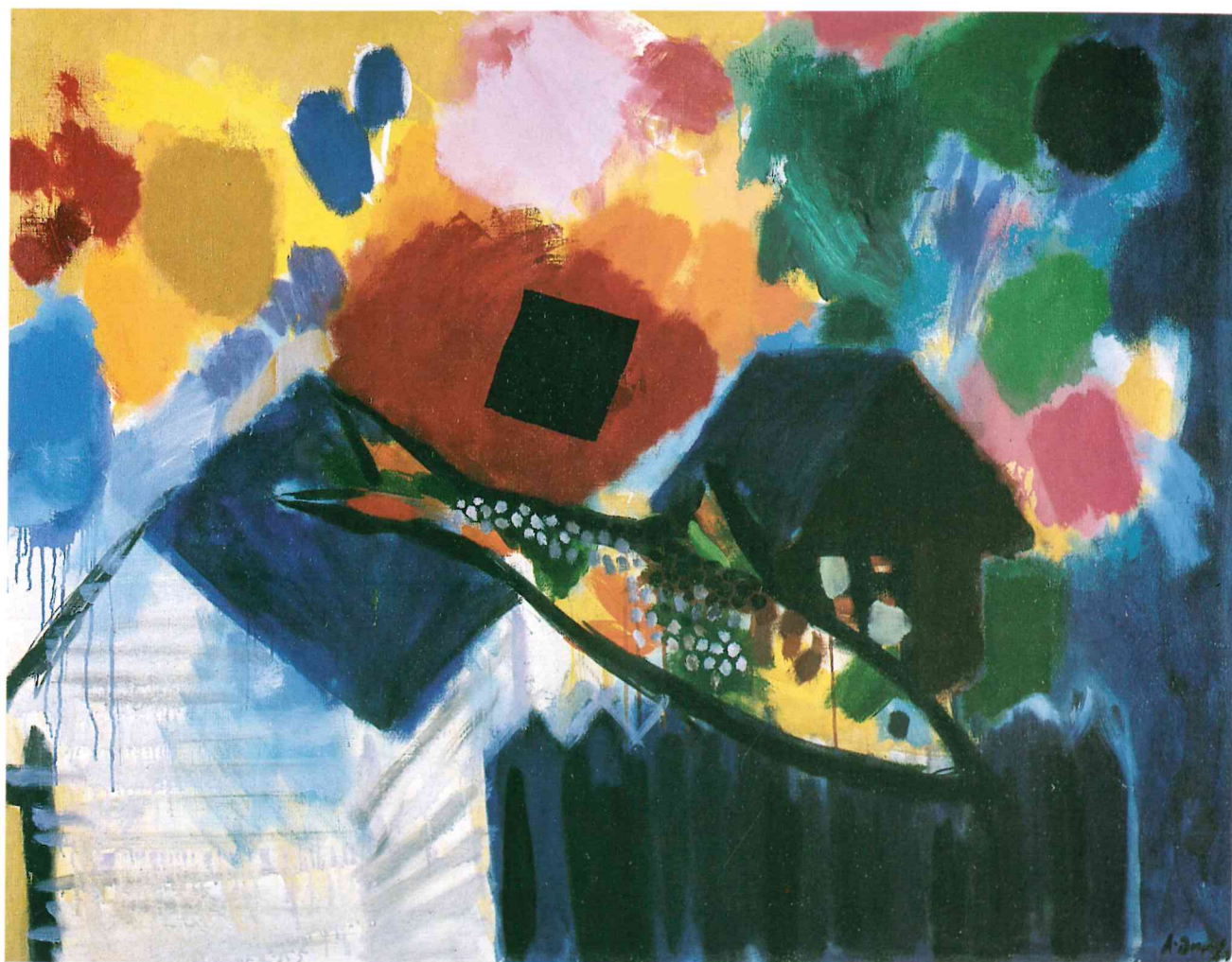
7. *Adamo e Eva nel Paradiso*, 1999, olio su tela, 80x155.

7. *Adam and Eve in the Heaven*, 1999, oil on canvas, 80x155.



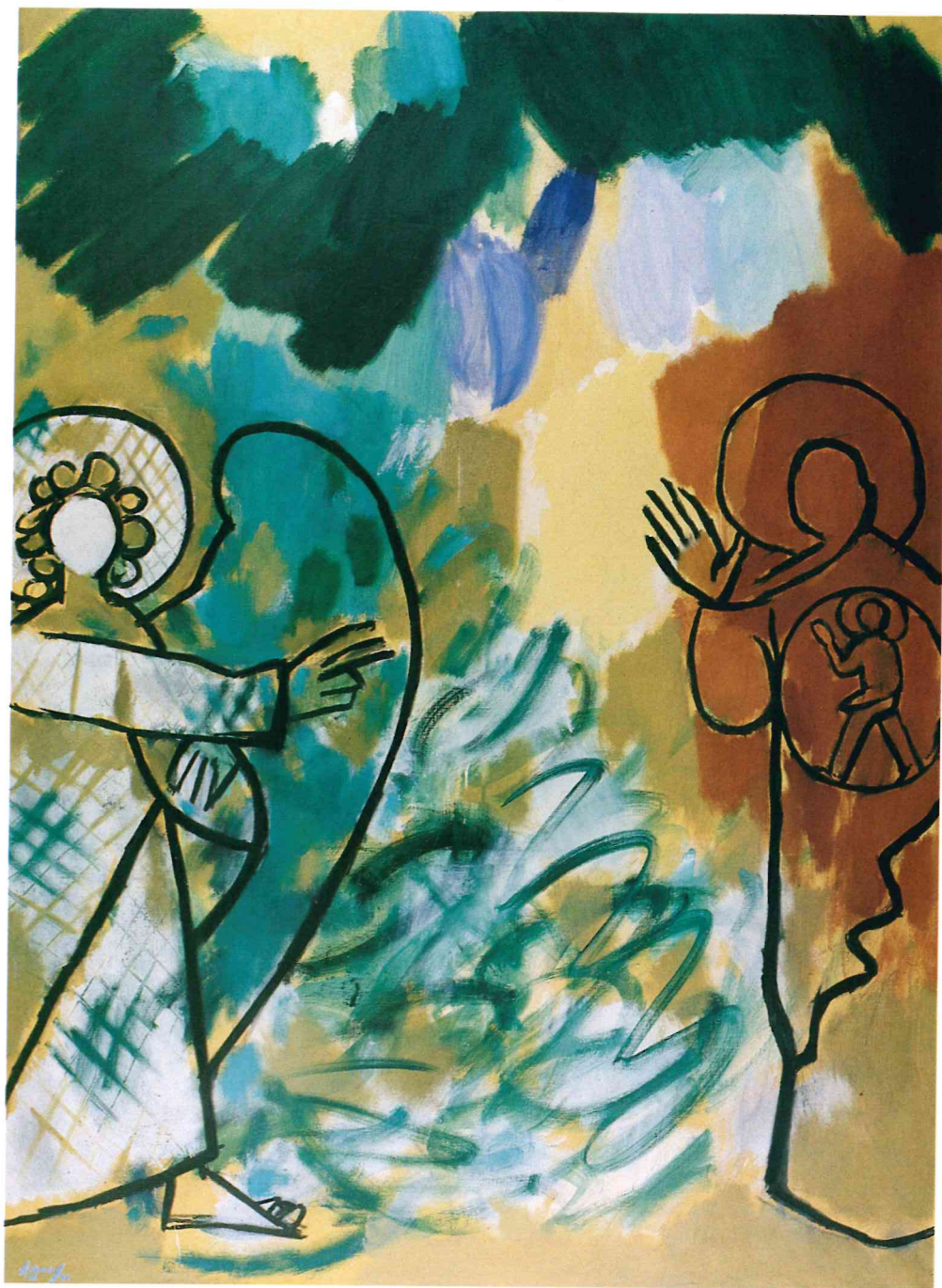
8. *La prima stella*, 1999, olio su tela, 89,5x140.

8. *The first star*, 1999, oil on canvas, 89,5x140.



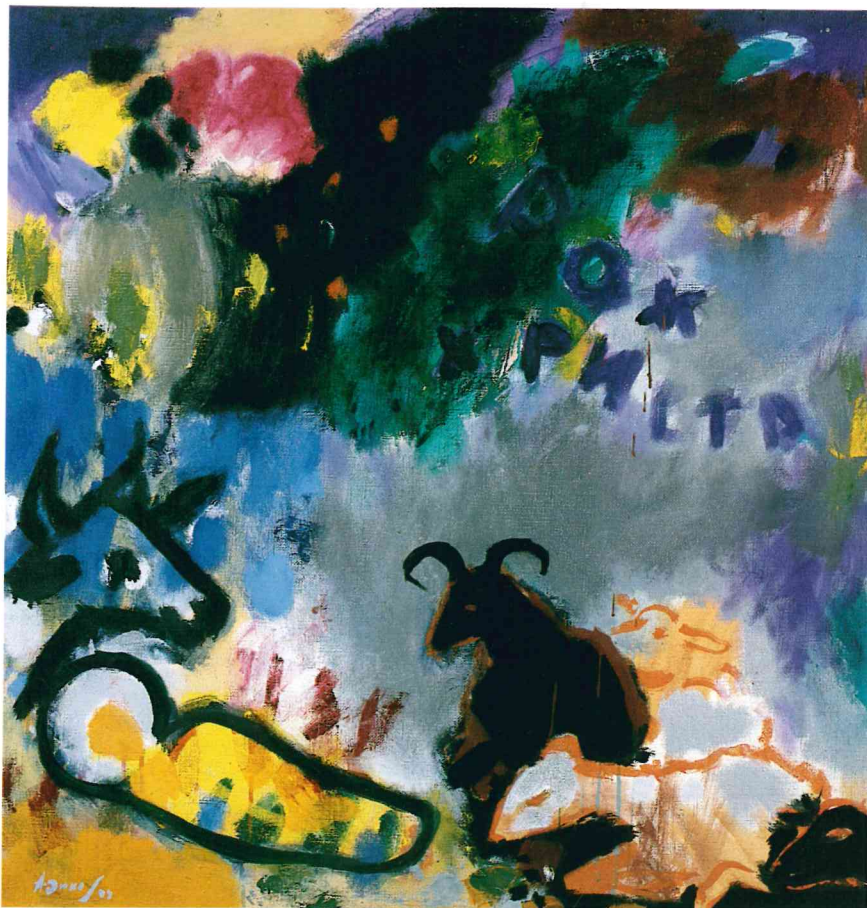
9. *La vigilia dell'Epifania*, 1999, olio su tela, 110x140.

9. *The eve of the Epiphany*, 1999, oil on canvas, 110x140.



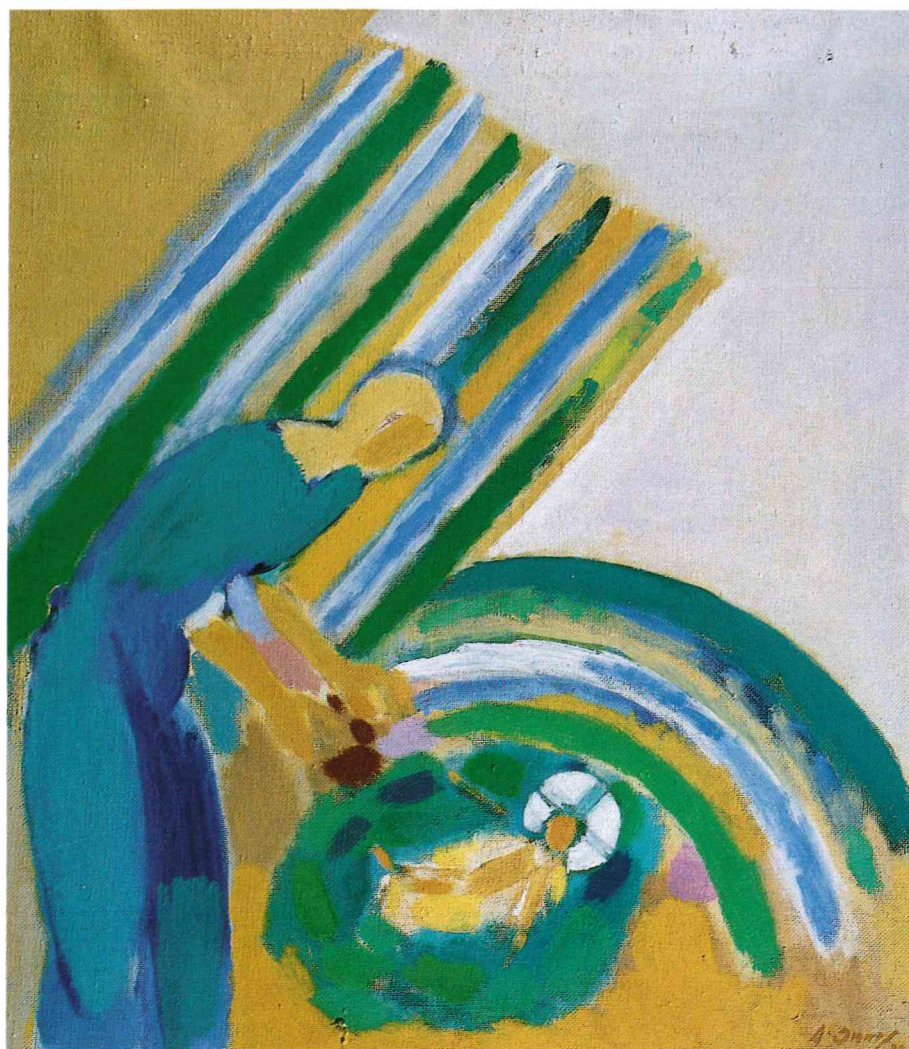
10. *L'Annunciazione*, 1999, olio su tela, 180x130.

10. *The Annunciation*, 1999, oil on canvas, 180x130.



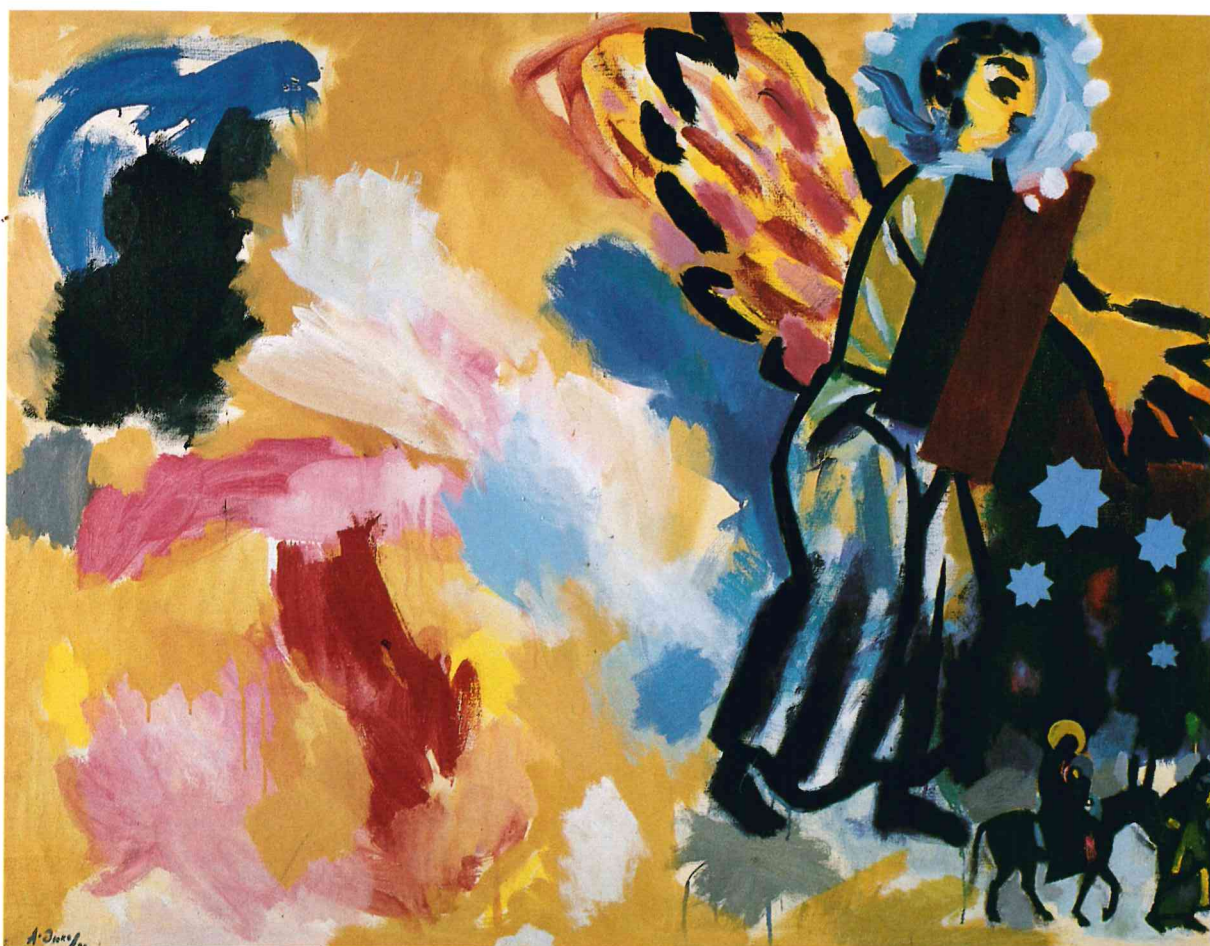
11. *La Natività di Cristo*, 1999, olio su tela, 92x88.

11. *The Nativity*, 1999, oil on canvas, 92x88.



12. *Il lavacro del Bambino Gesù*, 1999, olio su tela, 59,5x69,5.

12. *The Maundy of the Holy Child*, 1999, oil on canvas, 59,5x69,5.



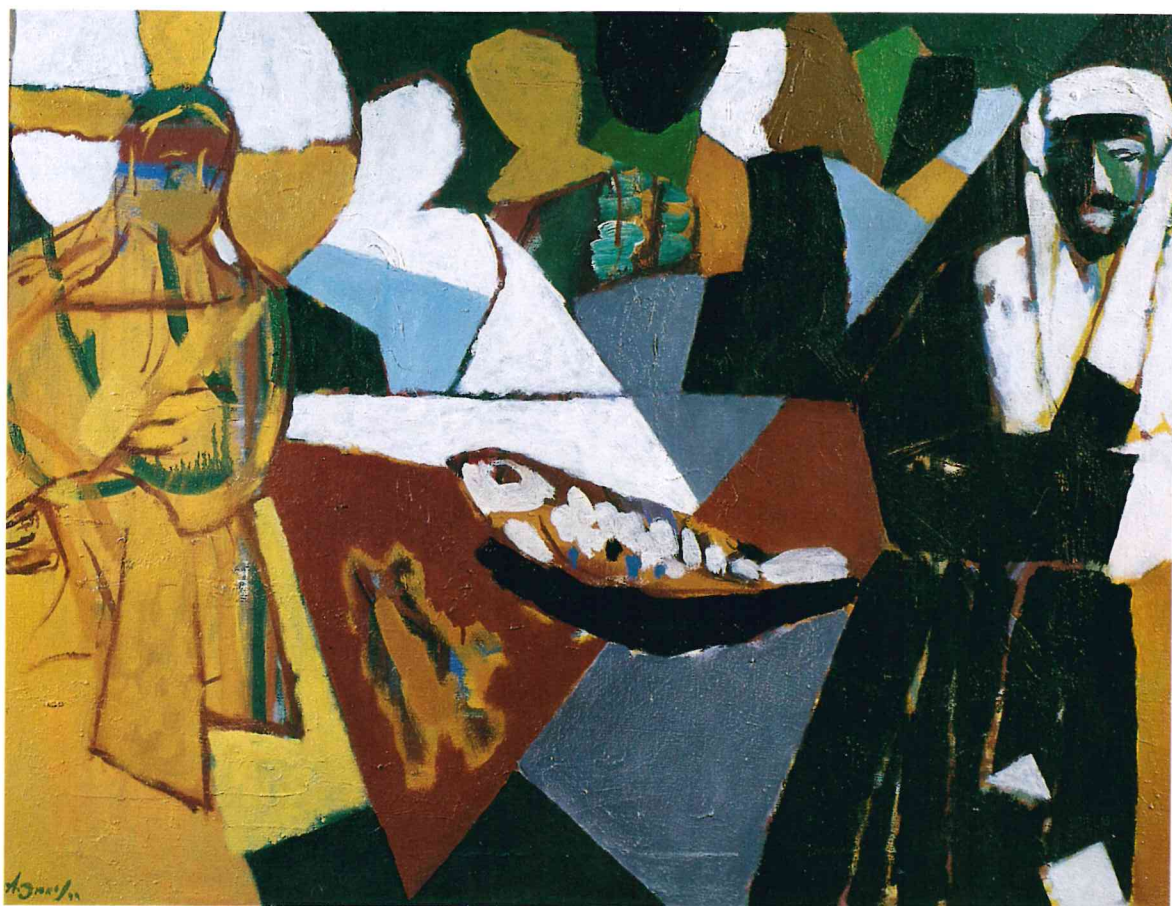
13. *La fuga in Egitto*, 1999, olio su tela, 110x140.

13. *The escape in Egypt*, 1999, oil on canvas, 110x140.



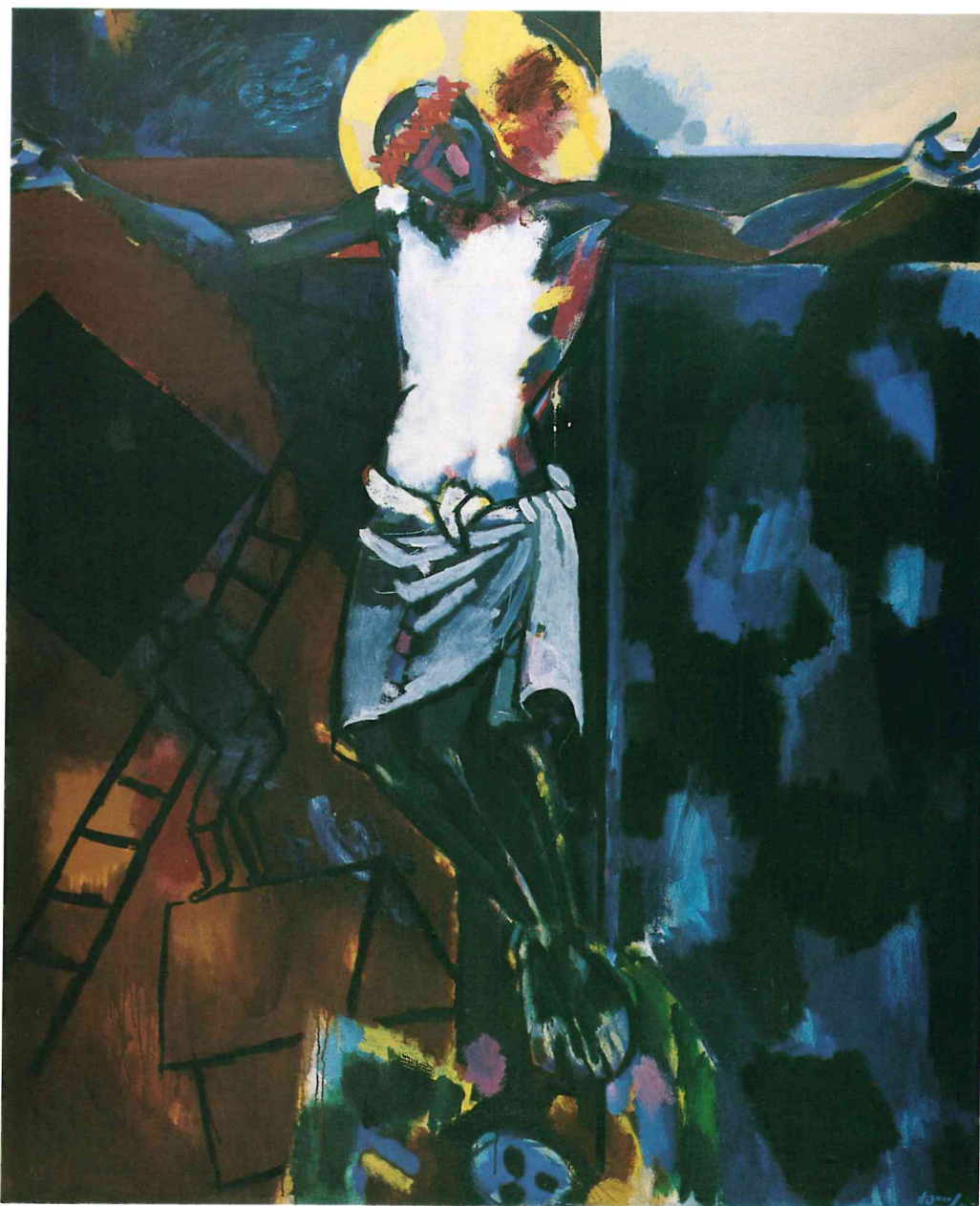
14. *Il Battesimo*, 1999, olio su tela, 160x120.

14. *The Baptism*, 1999, oil on canvas, 160x120.



15. *L'ultima cena*, 1999, olio su tela, 81x105.

15. *The Last Supper*, 1999, oil on canvas, 81x105.



16. *La Crocifissione*, 1999, olio su tela, 170x139.

16. *The Crucifixion*, 1999, oil on canvas, 170x139.



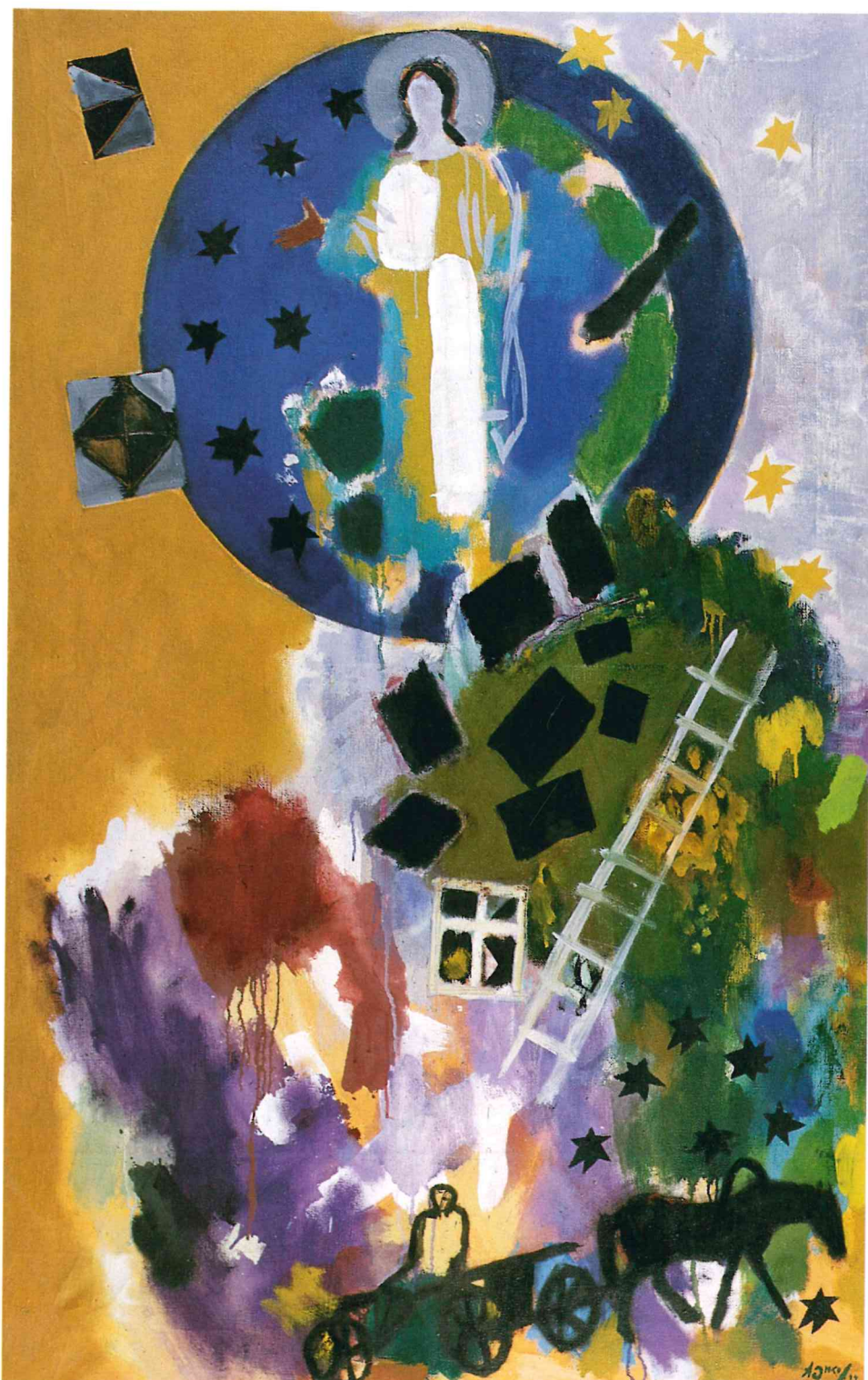
17. *Il pianto di Cristo*, 1999, olio su tela, 130x100.

17. *The weeping of Christ*, 1999, oil on canvas, 130x100.



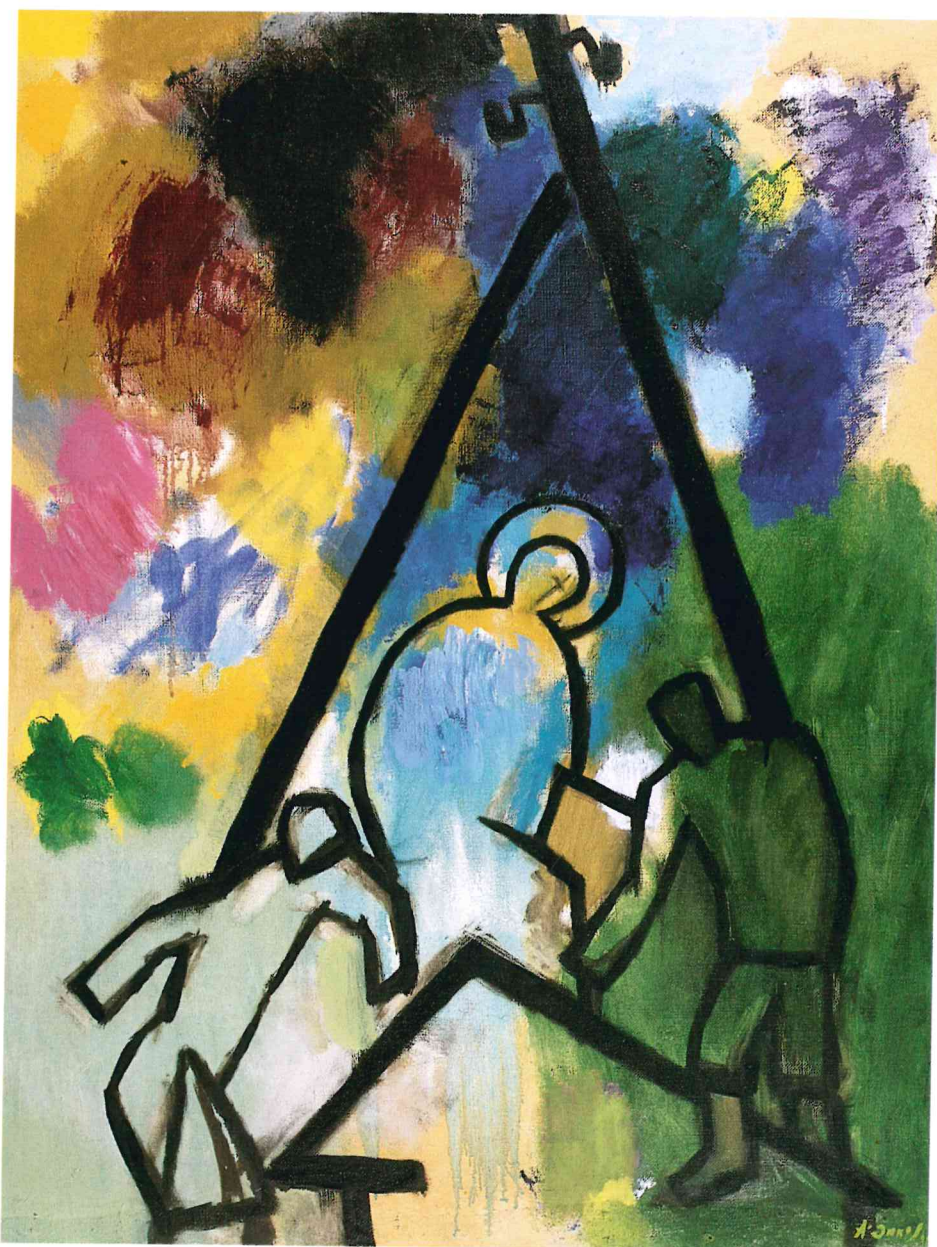
18. *Gli Apostoli*, 1999, olio su tela, 110x140.

18. *The Apostles*, 1999, oil on canvas, 110x140.



19. *L'Ascensione*, 1999, olio su tela, 140x88.

19. *The Ascension*, 1999, oil on canvas, 140x88.



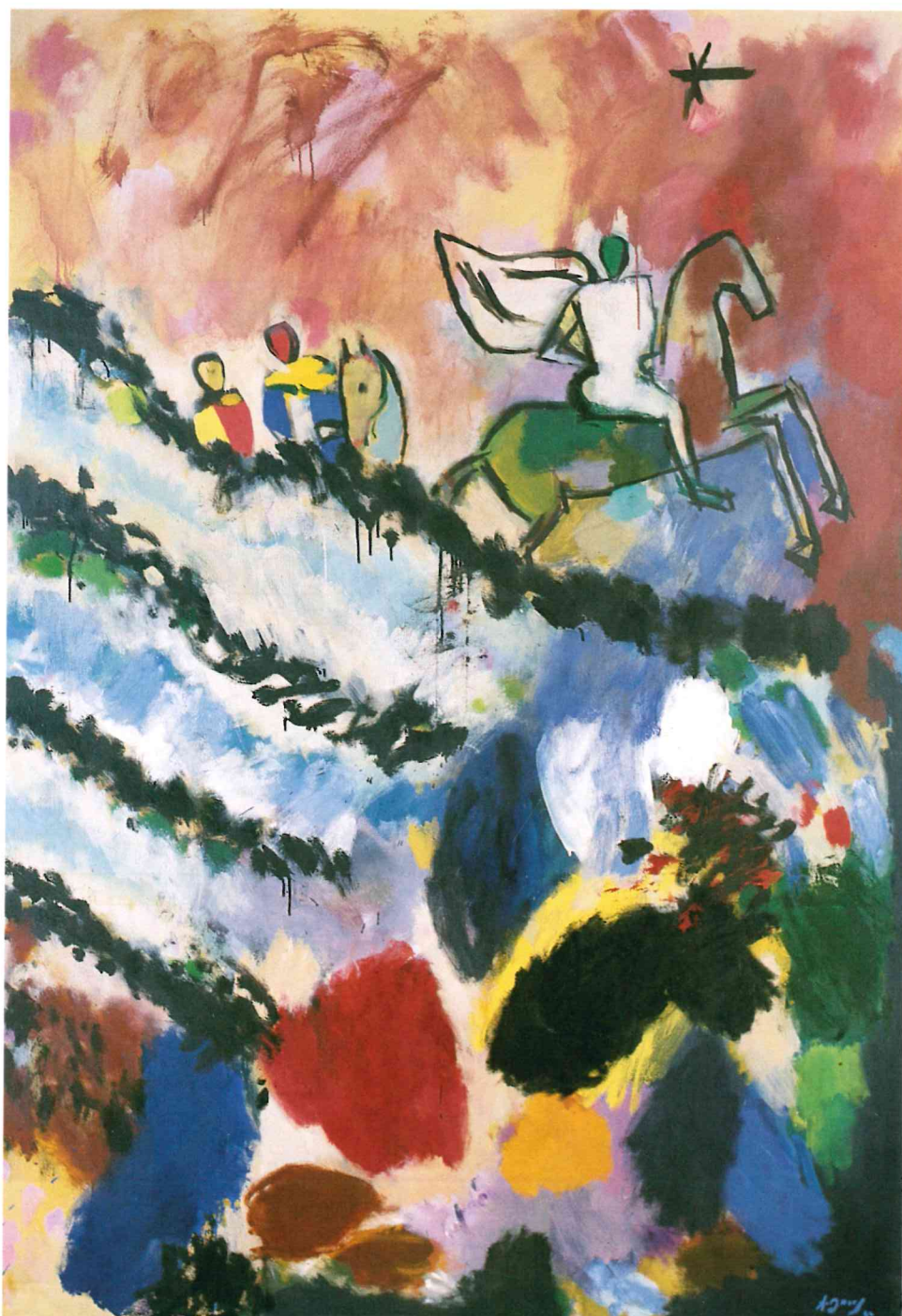
20. *La discesa agli Inferi*, 1999, olio su tela, 120x90.

20. *The descent to the Hades*, 1999, oil on canvas, 120x90.



21. *L'evangelista Luca*, 1999, olio su tela, 80x120.

21. *Luke the Evangelist*, 1999, oil on canvas, 80x120.



22. *La stella di Betlemme*, 1999, olio su tela, 200x150.

22. *The star in Bethlehem*, 1999, oil on canvas, 200x150.



23. *Il profeta Elia*, 1999, olio su tela, 200x140.

23. *Elias The prophet*, 1999, oil on canvas, 200x140.



24. *Un nuovo Cielo e una nuova Terra*, 1999, olio su tela, 120x160,5.

24. *A new Sky and a new Earth*, 1999, oil on canvas, 120x160,5.



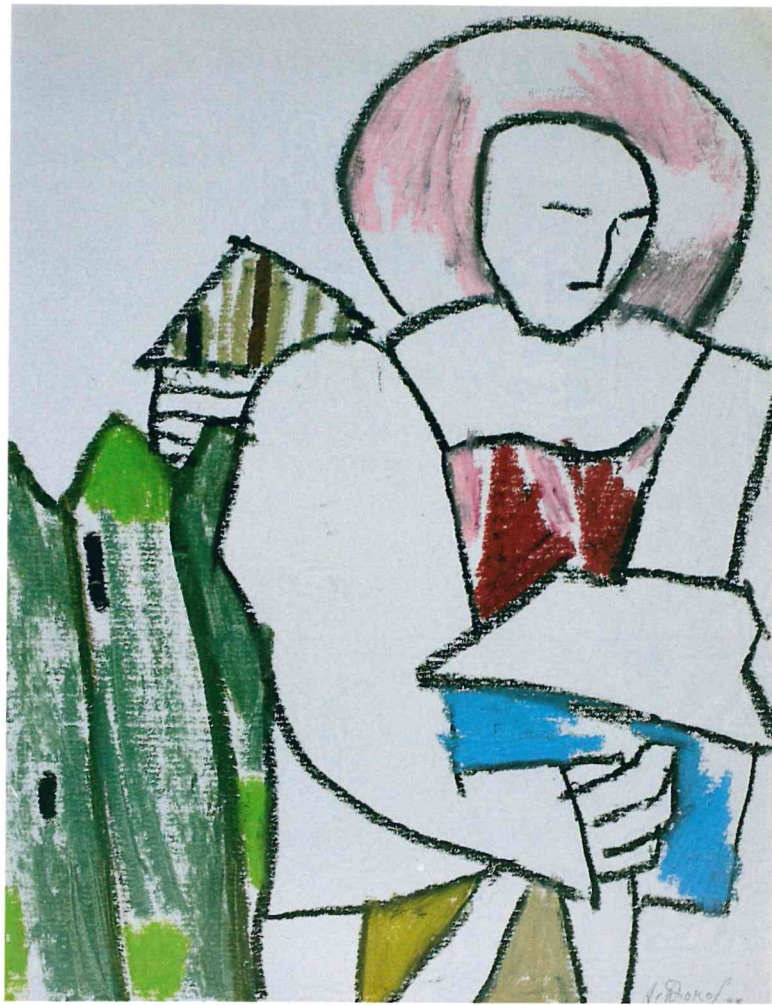
25. *La Tenerezza*, 1996, pastello grasso su carta, 25x32.

25. *The Tenderness*, 1996, oil-pastel on paper, 25x32.



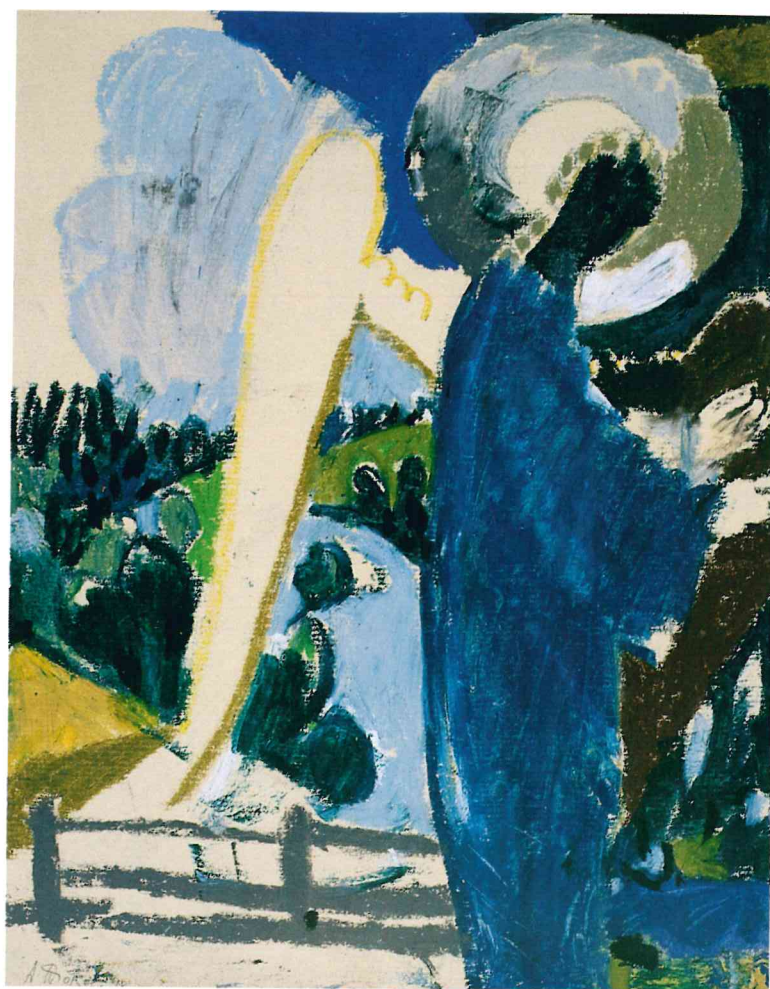
26. *L'Annunciazione*, 1996, pastello grasso su carta, 25x32.

26. *The Annunciation*, 1996, oil-pastel on paper, 25x32.



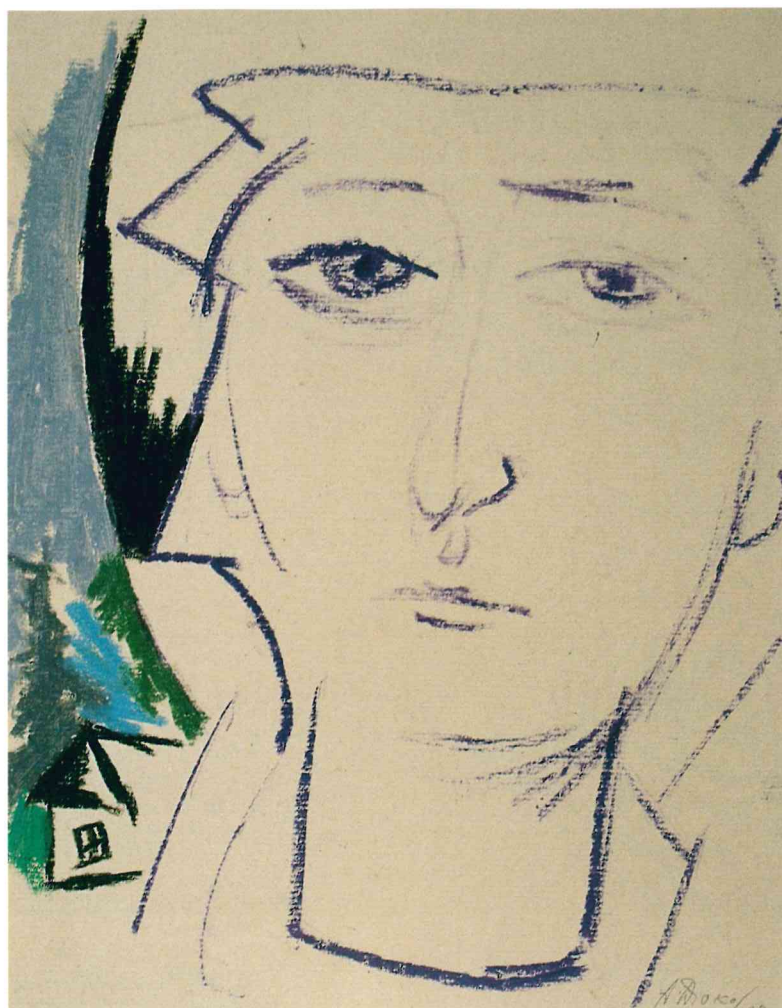
27. *Andrea, il primo apostolo*, 1998, pastello grasso su carta, 32x25.

27. *Andrew, the first apostle*, 1998, oil-pastel on paper, 32x25.



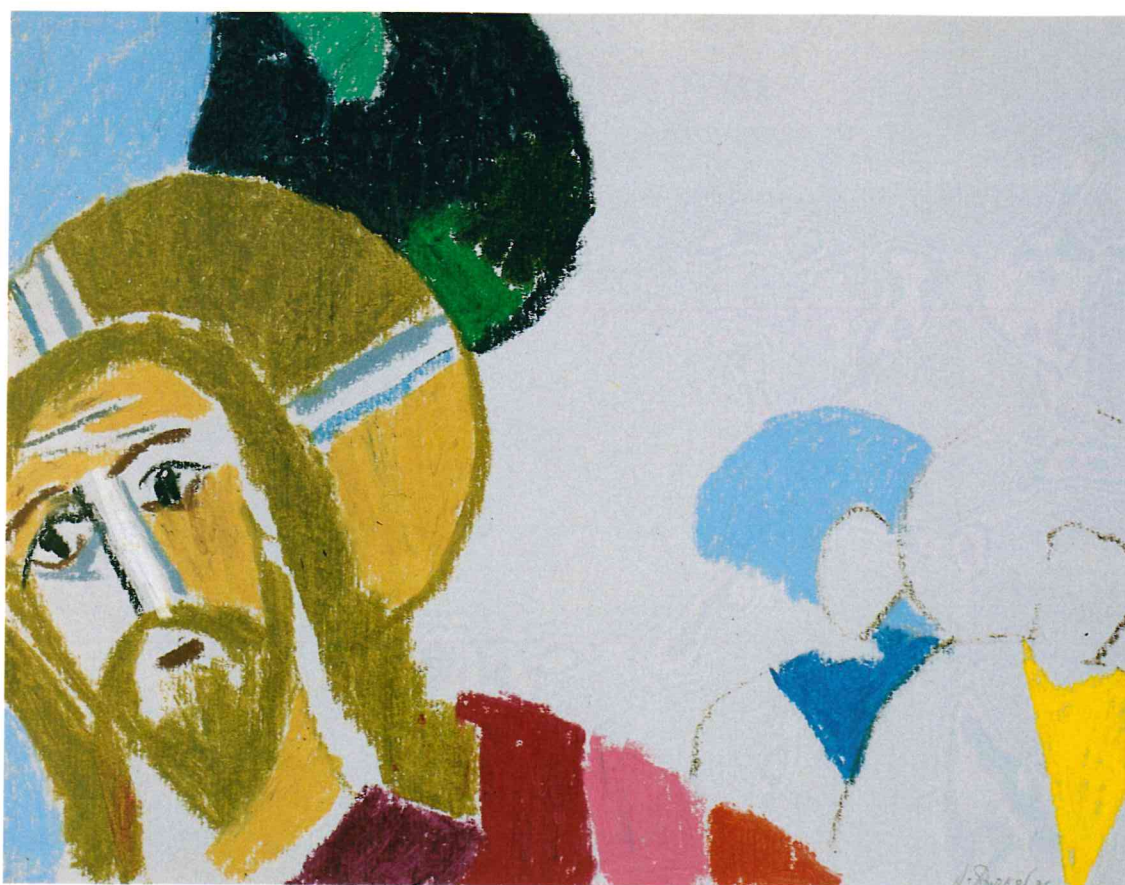
28. *L'Angelo custode*, 1999, pastello grasso su carta, 32x25.

28. *The guardian angel*, 1999, oil-pastel on paper, 32x25.



29. *L'afflitta*, 1998, pastello grasso su carta, 32x25.

29. *The suffering*, 1998, oil-pastel on paper, 32x25.



30. *Il cammino*, 1997, pastello grasso su carta, 25x32.

30. *The walk*, 1997, oil-pastel on paper, 25x32.



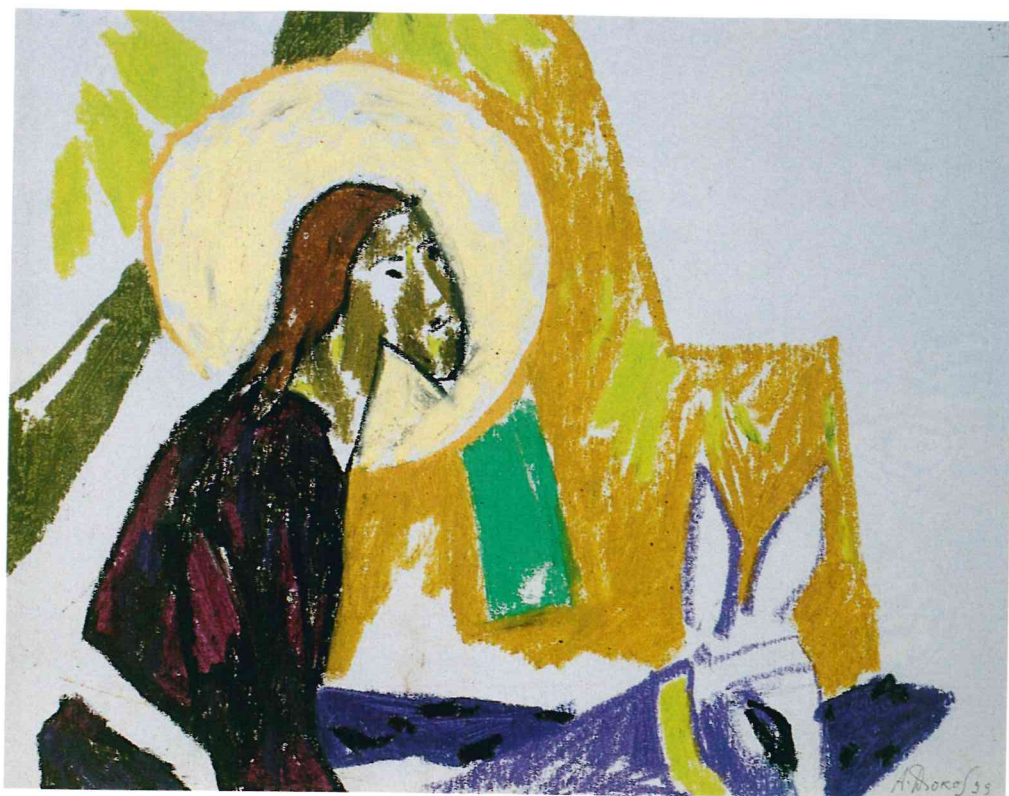
31. *L'intercessione*, 1997, pastello grasso su carta, 32x25.

31. *The intercession*, 1997, oil-pastel on paper, 32x25.



32. *L'entrata in Gerusalemme*, 1996, pastello grasso su carta, 25x32.

32. *The entrance in Jerusalem*, 1996, oil-pastel on paper, 25x32.



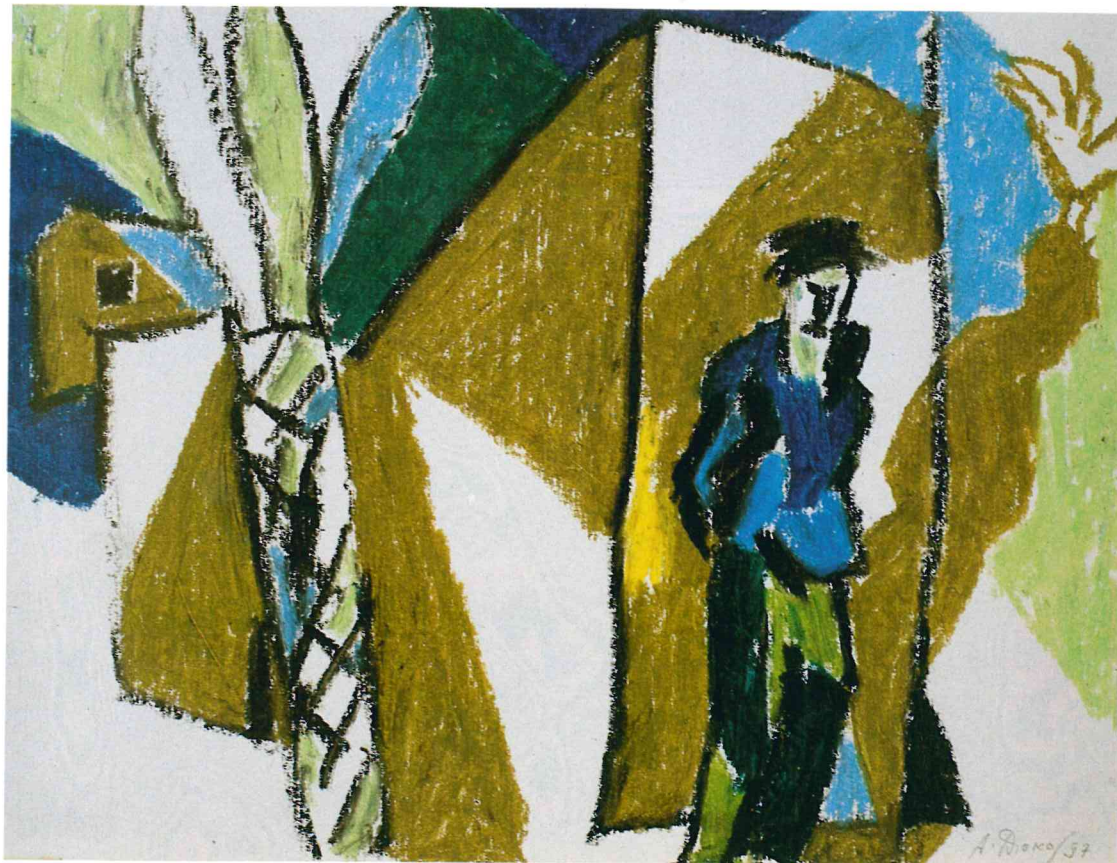
33. *Il re dei Giudei*, 1999, pastello grasso su carta, 25x32.

33. *The Jews' king*, 1999, oil-pastel on paper, 25x32.



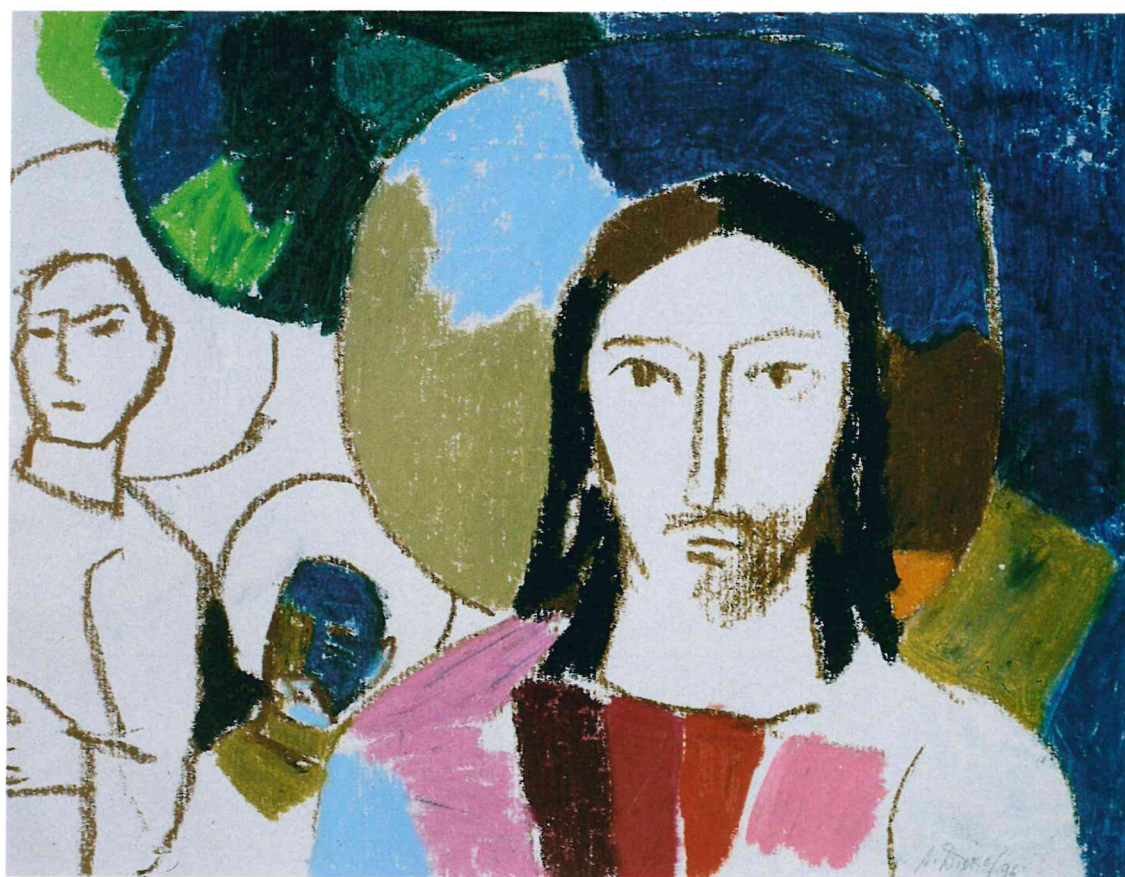
34. *La resurrezione di Lazzaro*, 1998, pastello grasso su carta, 25x32.

34. *The resurrection of Lazarus*, 1998, oil-pastel on paper, 25x32.



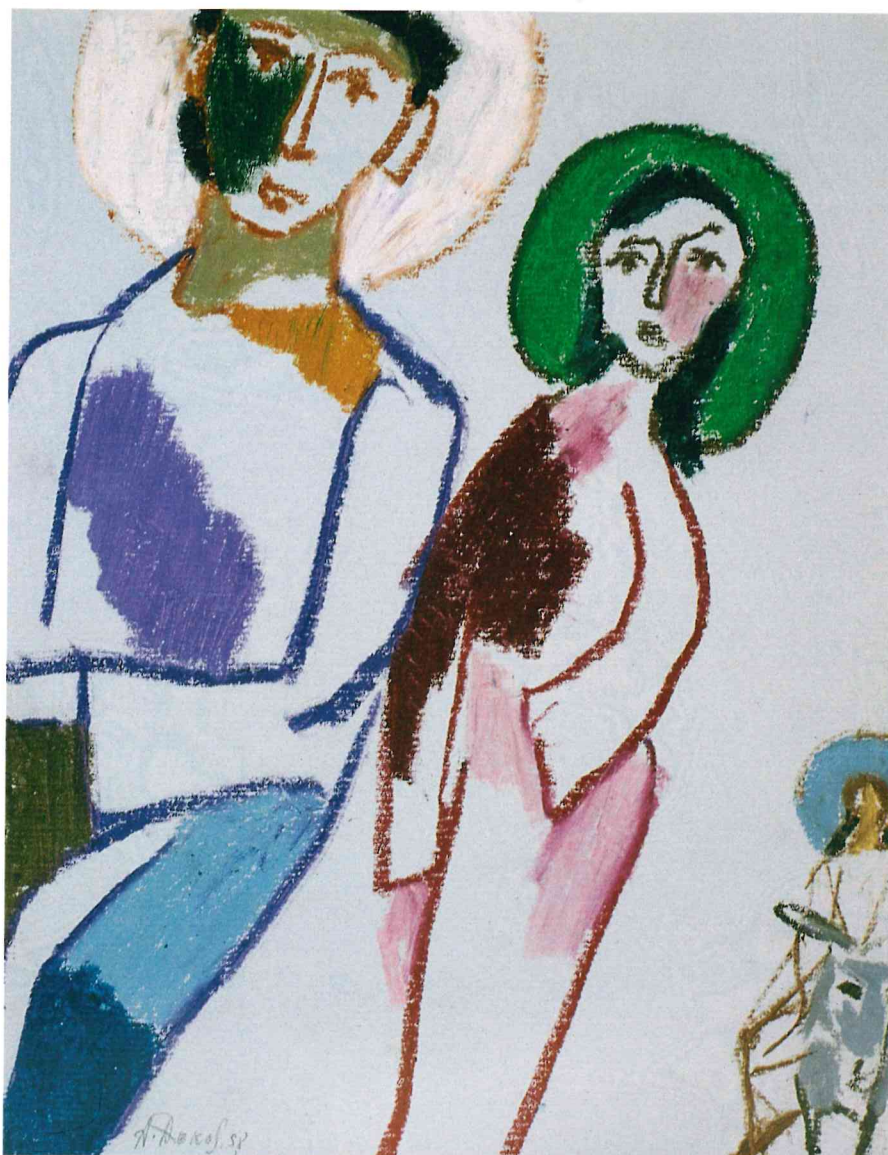
35. *Pietro*, 1997, pastello grasso su carta, 25x32.

35. *Peter*, 1997, oil-pastel on paper, 25x32.



36. *Il Maestro*, 1996, pastello grasso su carta, 25x32.

36. *The Master*, 1996, oil-pastel on paper, 25x32.



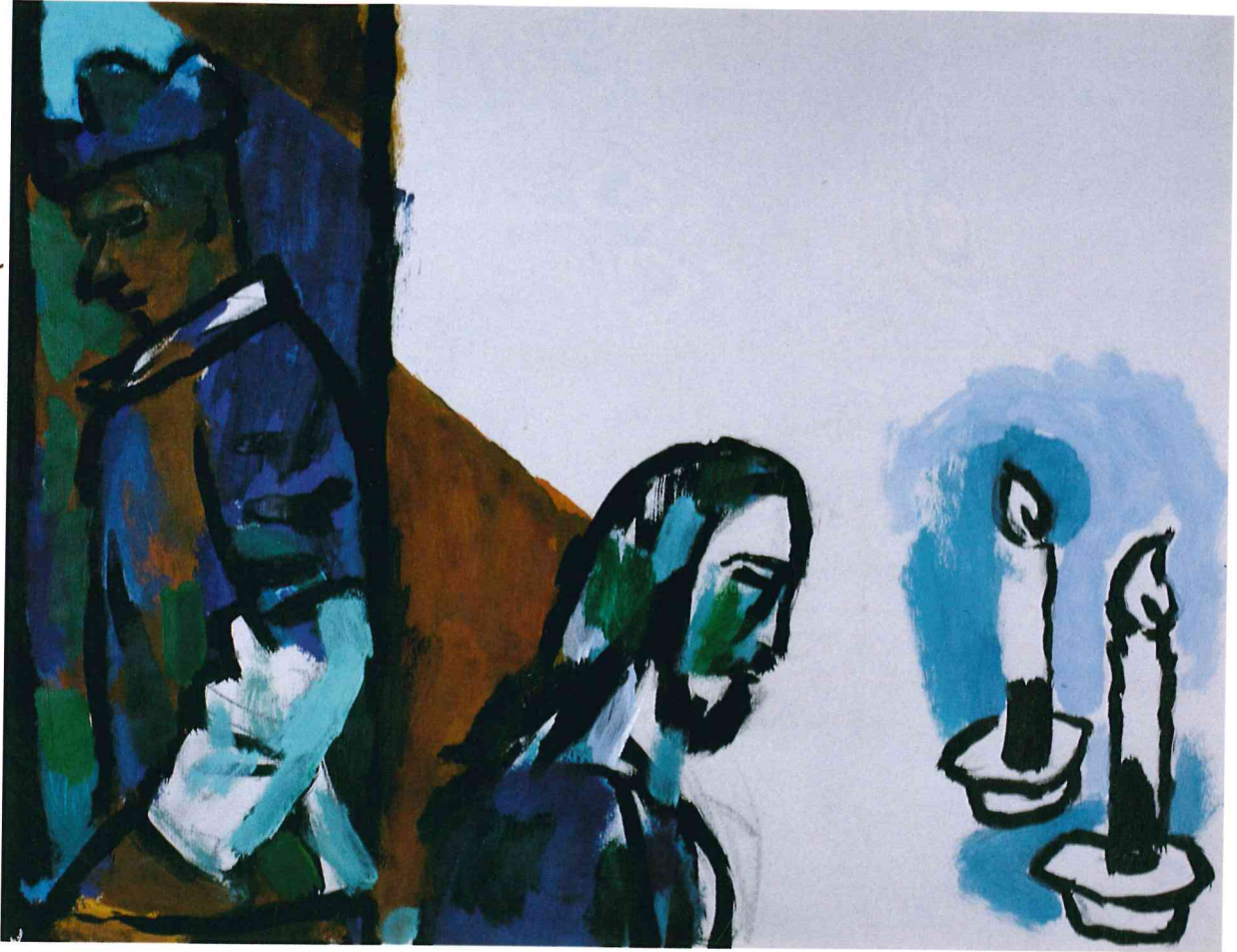
37. *I discepoli*, 1998, pastello grasso su carta, 32x25.

37. *The disciples*, 1998, oil-pastel on paper, 32x25.



38. *Il bacio di Giuda*, 1997, pastello grasso su carta, 32x25.

38. *The kiss of Jude*, 1997, oil-pastel on paper, 32x25.



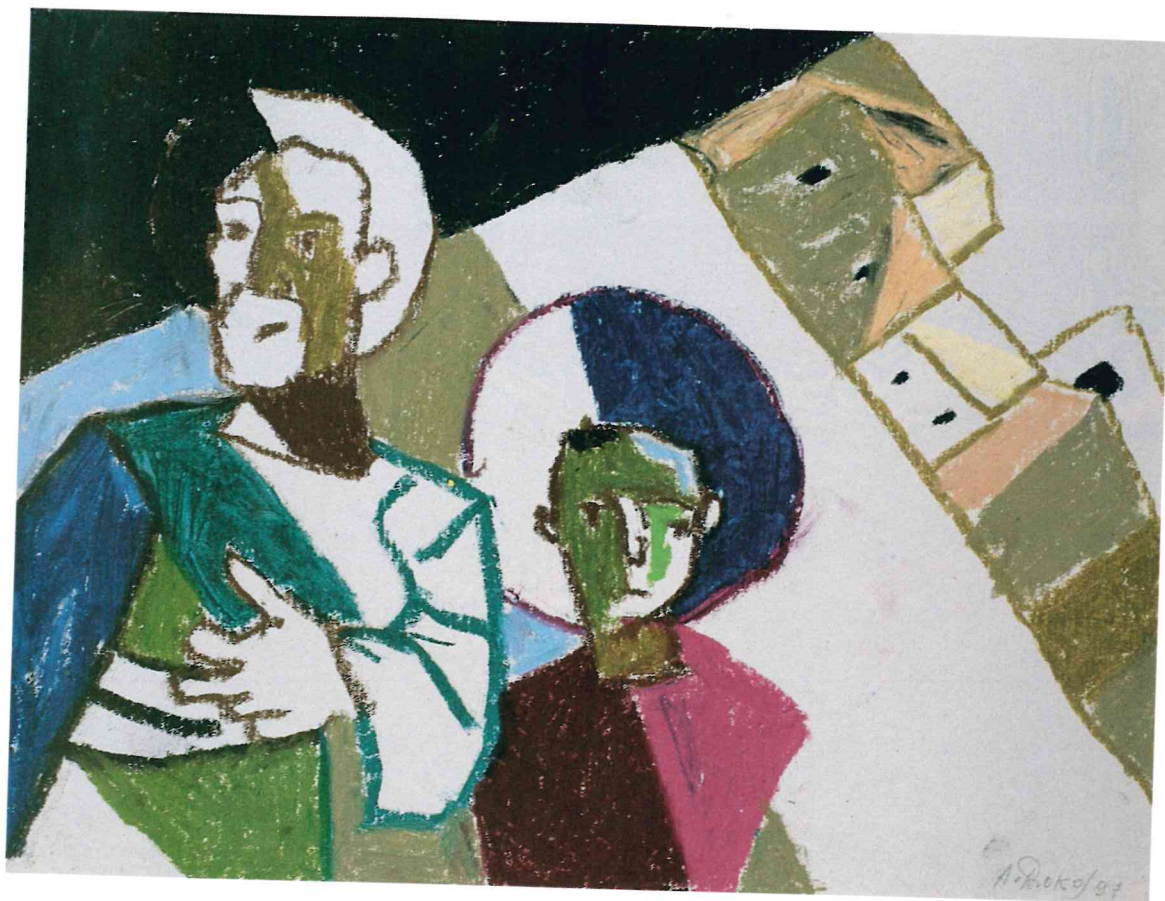
39. *I discepoli di Emmaus*, 1999, pastello grasso su carta, 25x32.

39. *The disciples of Emmaus*, 1999, oil-pastel on paper, 25x32.



40. *La croce*, 1997, pastello grasso su carta, 32x25.

40. *The cross*, 1997, oil-pastel on paper, 32x25.



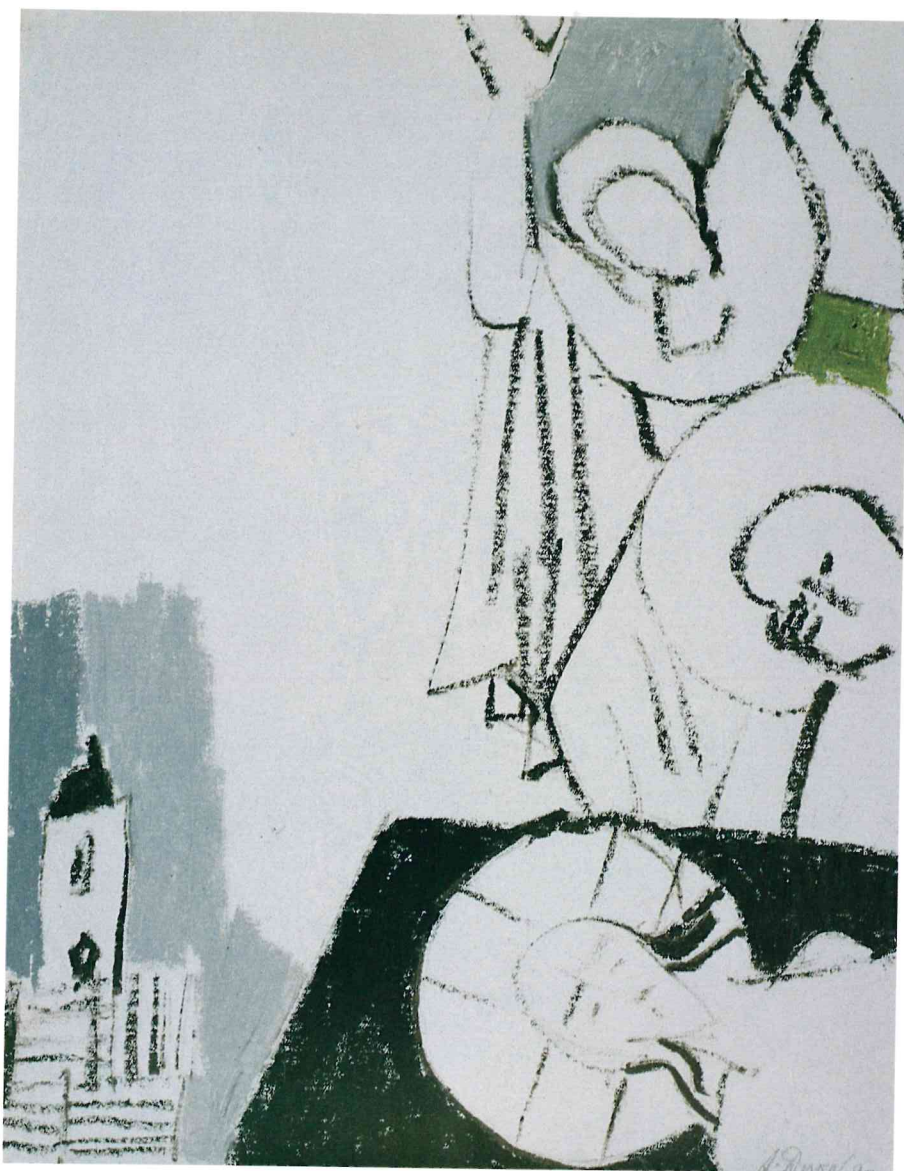
41. *Con la guardia*, 1997, pastello grasso su carta, 25x32.

41. *With the watch*, 1997, oil-pastel on paper, 25x32.



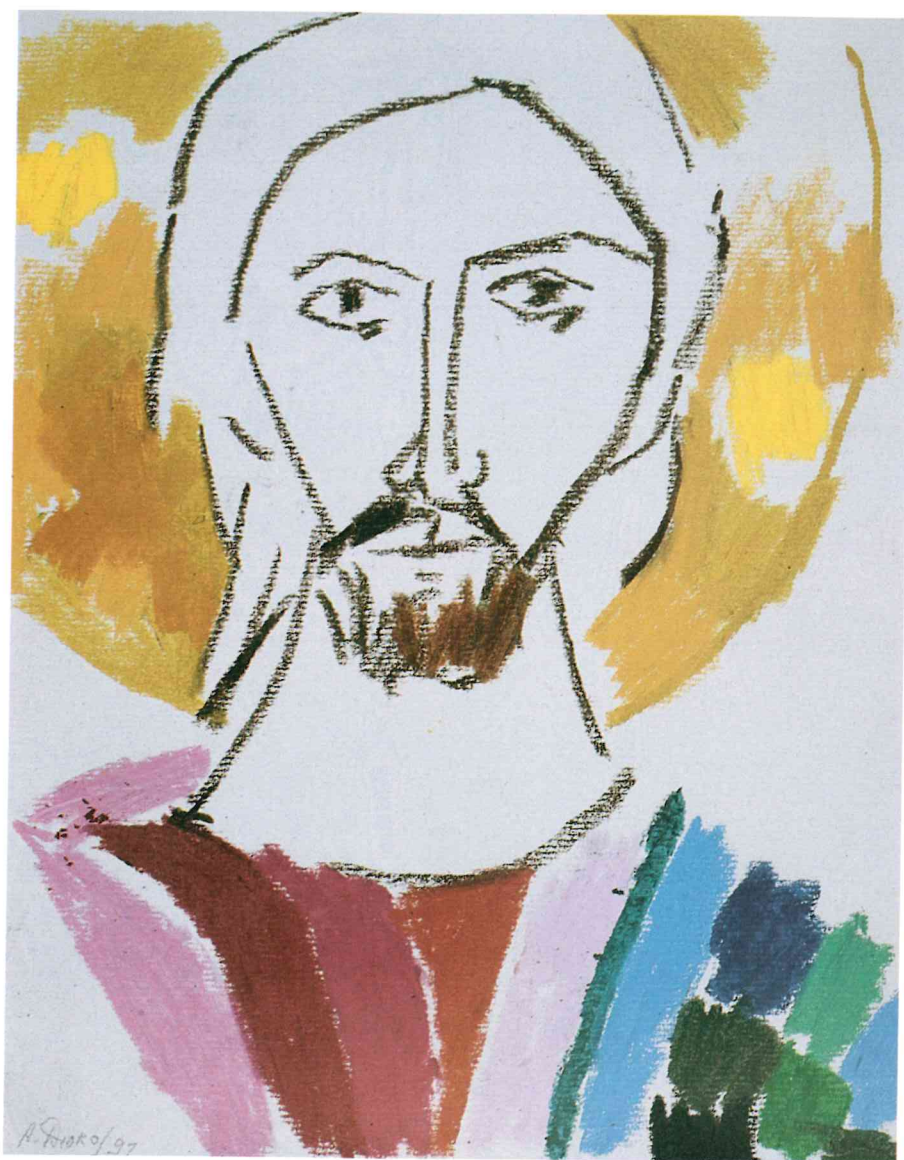
42. *Il velo della Veronica*, 1999, pastello grasso su carta, 25x32.

42. *The veil of Veronica*, 1999, oil-pastel on paper, 25x32.



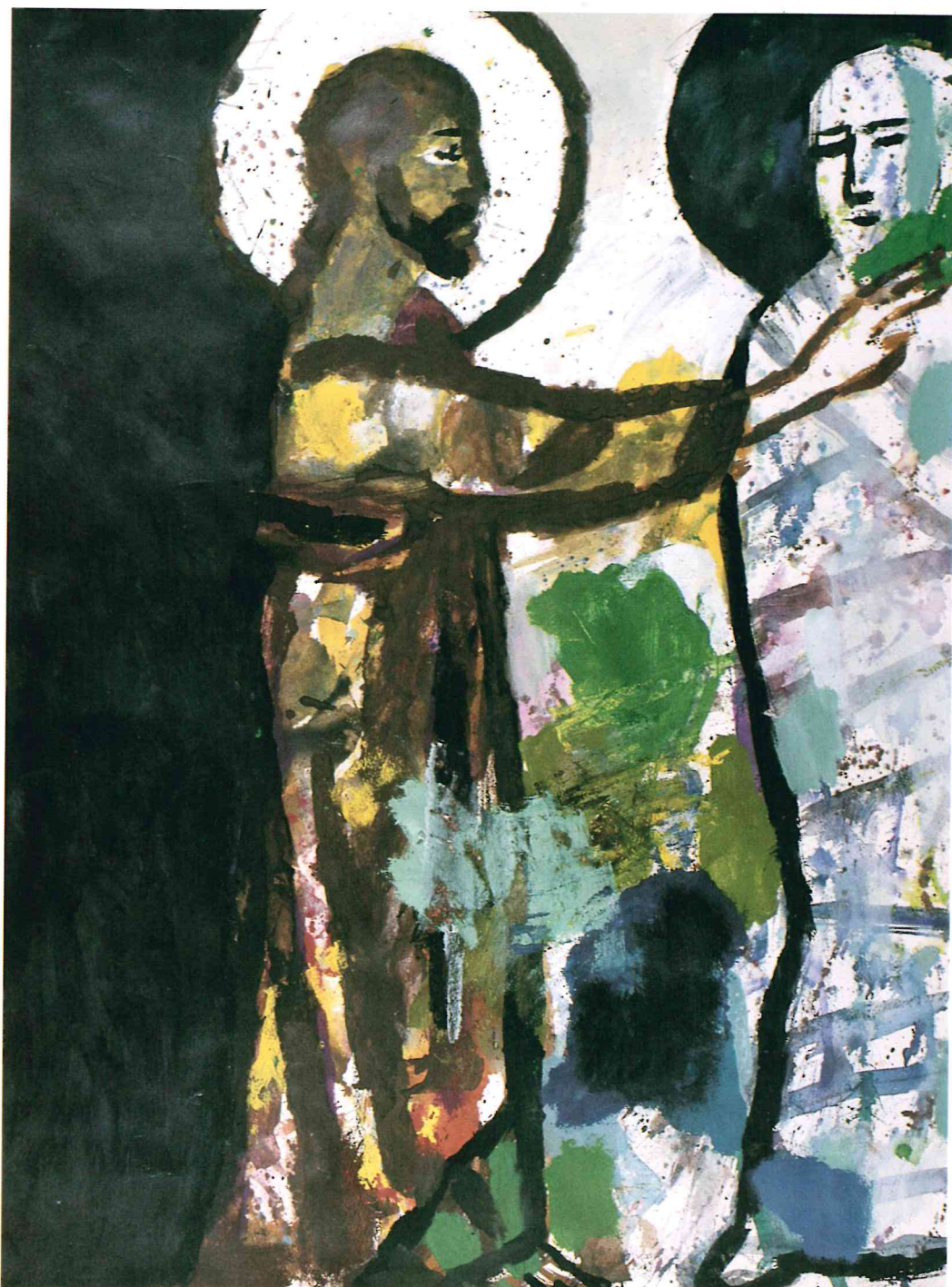
43. *Il pianto*, 1997, pastello grasso su carta, 32x25.

43. *The weeping*, 1997, oil-pastel on paper, 32x25.



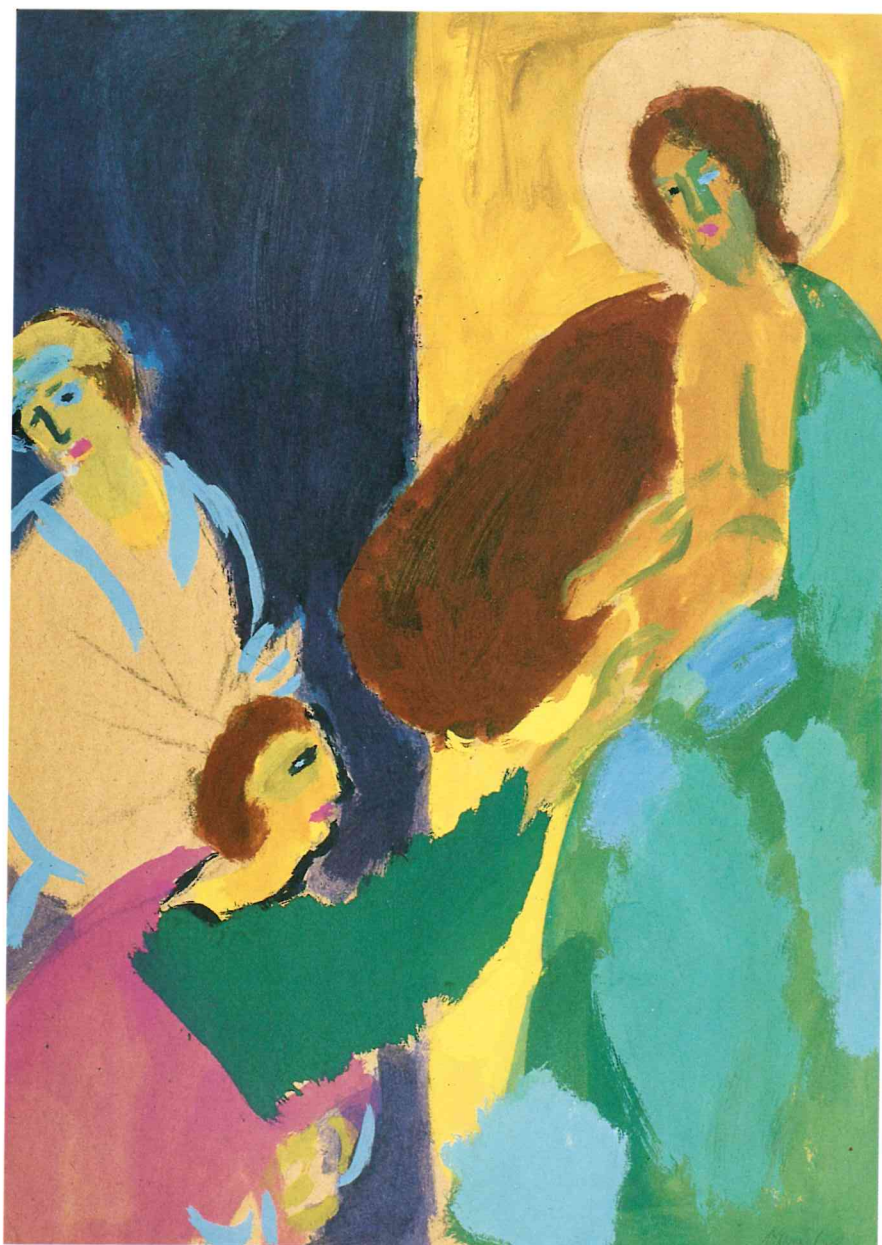
44. *Il Salvatore*, 1997, pastello grasso su carta, 32x25.

44. *The Saviour*, 1997, oil-pastel on paper, 32x25.



45. Lazzaro, 1996, guazzo su carta, 77x50.

45. Lazarus, 1996, gouache on paper, 77x50.



46. *Tommaso*, 1996, guazzo su carta, 60x42.

46. *Thomas*, 1996, gouache on paper, 60x42.



47. *L'angelo al sepolcro di Cristo*, 1996, guazzo su carta, 42x60.

47. The angel in the sepulchre of Christ, 1996, gouache on paper, 42x60.



48. *Pasqua*, 1999, pastello grasso su carta, 32x25.

48. *Easter*, 1999, oil-pastel on paper, 32x25.



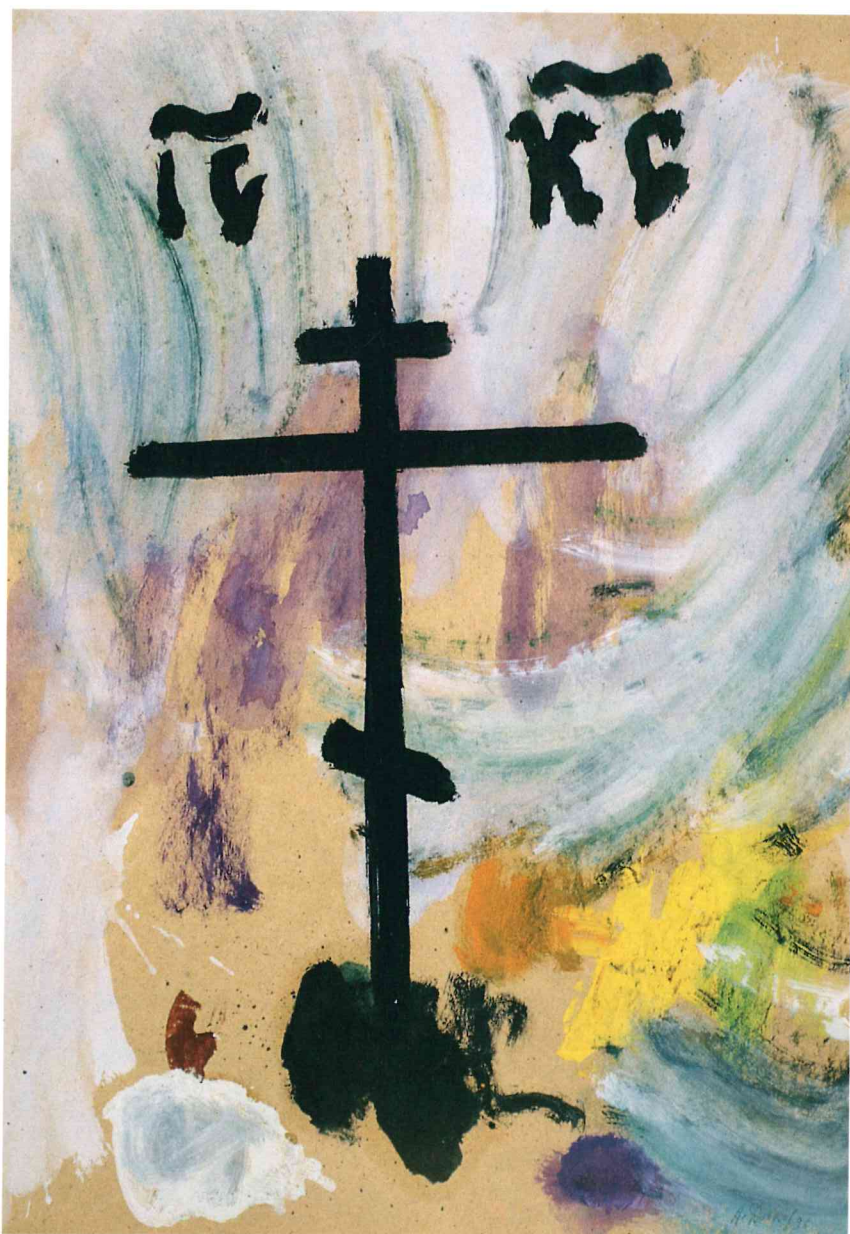
49. *Le donne al sepolcro*, 1998, pastello grasso su carta, 25x32.

49. *The women at the sepulchre*, 1998, oil-pastel on paper, 25x32.



50. *La lotta di Giacobbe con l'angelo*, 1996, guazzo su carta, 41,6x59.

50. *The struggle of Jacob with the angel*, 1996, gouache on paper, 41,6x59.



51. *La croce vivificatrice*, 1996, guazzo su carta, 60x42.

51. *The vivifying cross*, 1996, gouache on paper 60x42.

Date principali della vita e dell'attività

- 1942.** Nasce a Mosca
- 1953-1960.** Frequenta il ciclo scolastico primario nella Scuola d'Arte di Mosca, annessa all'Istituto d'Arte Statale "Surikov" di Mosca.
- 1960-1966.** Frequenta l'Istituto d'Arte Statale "Surikov" di Mosca, dove, nella sessione di arte teatrale-decorativa, atelier di V.F. Ryndin, si laurea con la tesi "Schizzi per i costumi e le decorazioni per l'opera di S. Prokof'ev *Racconto di un vero uomo*
- 1966-1967.** Servizio militare
- 1968.** Primo viaggio-studio a Ferapontovo, nella Regione di Vologda. Studio degli affreschi di Dionisio e della sua scuola.
- 1969.** Intervento all'Unione moscovita dei Pittori dell'URSS. Viaggio nel Nord della Russia (Petrozavodsk, Kiži)
Attività nella dacia dell'Unione dei Pittori nella città di Perejaslavl'-Zaleskij
- 1970.** Organizzazione di una serie di mostre personali di pittori russi poco noti e taciuti dalla storia dell'arte ufficiale degli anni 1920-1960: T. Aleksandrova, P. Babičev, I. Bezin, E. Beljakova, A. Bljumenfel'd, V. Gubin, I. Dmitrev, L. Žegin, K. Zefirov, I. Efimov, E. Karavaj, V. Koroteev, I. Kudrjašov, N. Lavrov, Z. Matveeva-Mostova, V. Pestel', M. Peruckij, I. Popov, S. Romanovič, O. Sokolova, A. Sofronova, P. Surikov, E. Florenskaja, D. Čirkov, A. Ševčenko, A. Špicin e molti altri.
Organizzazione di mostre retrospettive dell'Associazione di pittori "Il cammino della pittura" (1926-1930), prime esposizioni legali dei pittori non conformisti: E. Bulatov, O. Vasil'ev, I. Kabakov, A. Slepšev.
- 1971.** Viaggio-studio nelle zone dell'Alto Volga, conoscenza dell'architettura sacra di Jaroslavl', Tutaev, Kostroma, Uglič, Rostov Velikij, Perejaslavl'-Zaleskij, Jur'ev-Pol'skij, Vladimir, Suzdal'.
- 1973.** Viaggio a Novgorod, Pskov, studio degli affreschi e delle icone antico-russe.
Attività nella Casa dell'Unione dei Pittori "Dzintari" a Riga.
- 1975.** Viaggio in Crimea, visita agli scavi dell'antica Panticopea (oggi Kerč). Studio dei mosaici di Chersoneso.
Viaggio a Sudak, Feodosija, Koktebel'.
- 1980.** Visita alla Cattedrale di S. Sofia a Kiev, studio degli affreschi e dei mosaici della chiesa.
Viaggio in Asia Centrale.
Viaggio a Budapest.
- 1982-1983, 1986, 1987.** Attività nella dacia di Perejaslavl'-Zaleskij, riproduzione degli affreschi del Monastero di S. Danilij, delle chiese di Rostov, Tutaev, Jaroslavl'.
- Guida per i gruppi di pittori nella dacia dell'Unione dei Pittori "La chiave calda" (Caucaso Settentrionale).
- 1985.** Attività nelle città di Vyšnyj Voloček, Tutaev, Ostaškov, Toržok.
- 1986.** Attività espositiva e viaggi in Germania.
- 1989.** Viaggio a Varsavia per la partecipazione alla mostra "Ekologija", organizzata dai pittori di Mosca.
Nella cornice di uno scambio culturale, viaggio a Londra per la partecipazione alla mostra "Gli artisti di Mosca oggi".
- 1990-1991.** Viaggio a Roma per la partecipazione alla mostra "32 arti

Principal dates of his life and his activity

- 1942.** He was born in Moscow.
- 1953-1960.** He attended the School of Art in Moscow, attached to the Institute of National Art "Surikov" of Moscow.
- 1960-1966.** He attended the Institute of National Art "Surikov" of Moscow, where, in the session of theatrical-decorative art, studio of V.F. Ryndin, he takes a degree with the thesis "Sketches for the costumes and the decorations for the work of S. Prokof'ev *Story of a true man*.
- 1966-1967.** Military service
- 1968.** First trip-information in Ferapontovo, in the Region of Vologda. Study of the frescos of Dionysus and his school.
- 1969.** Intervention to the Moscow Union of the Painters of the USSR. Journey in the North Russia (Petrozavodsk, Kiži)
Activity in the dacia of the Union of the Painters in Perejaslavl'-Zaleskij City.
- 1970.** Organization of a series of personal exhibitions of little known Russian painters by the history of the official art of the years 1920-1960: T. Aleksandrova, P. Babičev, I. Bezin, E. Beljakova, A. Bljumenfel'd, V. Gubin, I. Dmitrev, L. Žegin, K. Zefirov, I. Efimov, E. Karavaj, V. Koroteev, I. Kudrjašov, N. Lavrov, Z. Matveeva-Mostova, V. Pestel', M. Peruckij, I. Popov, S. Romanovič, O. Sokolova, A. Sofronova, P. Surikov, E. Florenskaja, D. Čirkov, A. Ševčenko, A. Špicin and many others.
Organization of retrospective exhibitions of the Painters Association which is called "The path of the painting" (1926-1930), first legal exposures of the not conformist painters: E. Bulatov, O. Vasil'ev, I. Kabakov, A. Slepšev.
- 1971.** Journey-study in the zones of the High Volga, knowledge of the sacred architecture of Jaroslavl', Tutaev, Kostroma, Uglič, Rostov Velikij, Perejaslavl'-Zaleskij, Jur'ev-Pol'skij, Vladimir, Suzdal'.
- 1973.** Journey in Novgorod, Pskov, study of the frescos and the ancient-Russian icons.
Activity in the House of the Union of the Painters "Dzintari" in Riga.
- 1975.** Journey in Crimea, visit to the excavations of the ancient Panticopea, today Kerč. Study of the mosaics of Chersoneso.
Journey in Sudak, Feodosija, Koktebel'.
- 1980.** Visit to the Cathedral of St. Sofia in Kiev, study of the frescos and the mosaics of the church.
Journey in Central Asia.
Journey in Budapest.
- 1982-1983, 1986, 1987.** Activity in the dacia of Perejaslavl'-Zaleskij, reproduction of the frescos of the Monastery of St. Danilij, of the churches of Rostov, Tutaev, Jaroslavl'.
- Guide for Painters groups in the dacia of the Painters Union "Gorjacij Ključ" in the North Caucasus.
- 1985.** Activities in the cities of Vyšnyj Voloček, Tutaev, Ostaškov, Toržok.
- 1986.** Exhibitions and journeys in Germany.
- 1989.** Journey in Varsavia to be present at the exhibition "Ekologija", organized by the painters of Moscow. For a cultural exchange, journey in London to be present at the exhibition "The artists of Moscow today."

sti dalla Russia", visita della Sardegna e viaggio in Italia.

1996. Mostre e viaggi in Italia.

1998. Viaggio a Venezia.

MOSTRE PERSONALI

1971. Società Teatrale Panrusa, Mosca, Russia.

1976. Casa Centrale dei Lavoratori dell'Arte, Mosca, Russia.

1989. Casa dello Scultore, Mosca, Russia.

1990. Museo d'Arte della Regione di Tula, Tula, Russia.

1993. • "Malerei auf Zeitungen". Sala espositiva "Moscow News Berlin", Berlino Occidentale, Germania.

• Casa Centrale del Pittore, Mosca, Russia.

• Mostra di disegni. Galleria "103", Stoccarda, Germania.

1994. • Galleria "Heysel", Bruxelles, Belgio.

• Galleria "Agosto" e galleria "Fenice", Mosca, Russia.

1996. • "L'astratto". Sala espositiva della Banca "Stolicnaja", Mosca, Russia.

• "Retrospectiva". Sale dell'hotel "Tverskaja", Mosca, Russia.

• Mostra personale insieme allo scultore Lazar Gadaev nella residenza del barone e della baronessa von Gräs "Bocholt-Barlo", Colonia, Germania.

1997. • Residenza di campagna dello staff del Presidente della Federazione Russa. Località "Vatutinki", dintorni di Mosca, Russia.

• Museo-proprietà di I. Bolotov. Località "Dvorjaninovo", Regione di Tula, Russia.

1999. • "La luce della stella di Betlemme". Galleria "Union", Mosca, Russia.

• Mostra di grafica astratta. Galleria "M'ARS", Mosca, Russia.

2000. • "Un giorno di sole", mostra di grafica. Galleria "M'ARS", Mosca, Russia.

• "Ciclo biblico", mostra di pittura e grafica, galleria "M'ARS", Mosca, Russia.

MOSTRE COLLETTIVE E MOSTRE-PROGETTI

1973. • "Natura morta", Mostra delle opere dei pittori della Federazione Russa. Sala espositiva dell'Unione dei Pittori di Mosca, Mosca, Russia.

1979. • "14" Mostra delle opere dei pittori di Mosca. Casa del Pittore, Mosca, Russia.

1981. • "Autoritratto". Galleria Statale "Tret'jakov", Mosca, Russia.

1982. • "Mostra del paesaggio". Museo Statale Russo, Leningrado (ora San Pietroburgo), Russia.

1987. • "Sowietische Kunst heute". Museo "P. Ludwig", Colonia, Germania.

1988. • Mostra della Prima Associazione dei Pittori di Mosca. Galleria "Na Kaširke", Mosca, Russia.

1989. • "Il modernismo russo". World Trade Centre, Mosca, Russia.

• "Ekologija". Mostra Internazionale. Casa della Cultura Sovietica, Varsavia, Polonia.

• "Moscow Artists Today", presentata da "Riverside Artists Group". Londra, Gran Bretagna, Dublino, Irlanda.

1990. • "L'arte italiana e russa". Sala espositiva dell'Unione dei Pittori della Federazione Russa, Mosca, Russia.

• Mostra "I monumenti della cultura" sotto il patrocinio dell'UNESCO. Parigi, Francia.

• "32 pittori dalla Russia". Casa della Cultura, Roma, Italia.

• Mostra collettiva con Richard Deem (Inghilterra), Nelly Timofeeva Wokud (Russia). Centro d'Arte contemporanea, Mosca, Russia.

• "L'arte russa" in alcune città della Sardegna (Aritzo, Orosei, Orgosolo), Italia.

1990-1991. Journey to Rome to be present at the exhibition "32 artists from Russia", visit of Sardinia and journey to Italy.

1996. Exhibitions and journeys in Italy.

1998. Journey in Venice.

PERSONAL EXHIBITIONS

1971. Theatrical Society Panrusa, Moscow, Russia.

1976. Central House of the Workers of the Art, Moscow, Russia.

1989. The Sculptor's House, Moscow, Russia.

1990. Museum of Art of the Region of Tula, Tula, Russia.

1993. "Malerei auf Zeitungen." Exhibition Room "Moscow News Berlin", Berlin Occidental, Germany.

• Central House of the Painter, Moscow, Russia.

• Exhibition of drawings. Gallery "103", Stuttgart, Germany.

1994. • Gallery "Heysel", Bruxelles, Belgium.

• Gallery "August" and gallery "Fenice", Moscow, Russia.

1996. • "The Abstract." Exhibition Room of the Bank "Stoličnaja", Moscow, Russia.

• "Retrospective." Exhibition Room of the hotel "Tverskaja", Moscow, Russia.

• Personal exhibitions with the sculptor Lazar Gadaev in the residence of the baron and the baroness von Gräs "Bocholt-Barlo", Colony, Germany.

1997. • Country residence of the staff of the President of the Russian Federation. "Vatutinki", outskirts of Moscow, Russia.

• Museum-ownership of I. Bolotov. Place "Dvorjaninovo", Region of Tula, Russia.

1999. • "The light of the star in Bethlehem." Gallery "Union", Moscow, Russia.

• Exhibition of abstract graphics. Gallery "M'ARS", Moscow, Russia.

2000. • "A sunny day", exhibition of graphics. Gallery "M'ARS", Moscow, Russia.

• "Biblical cycle", exhibition of painting and graphics, gallery "M'ARS", Moscow, Russia.

COLETTIVE EXHIBITIONS AND EXHIBITION-PROJECTS

1973. • "Still-life", Exhibition of the works of the painters of the Russian Federation. Exhibition Room of the Union of the Painters of Moscow, Moscow, Russia.

1979. • "14" exhibition of the works of the painters of Moscow. Central Painter House of Moscow, Moscow, Russia.

1981. • "Self-portrait." National Gallery "Tret'jakov", Moscow, Russia.

1982. • "Exhibition of the landscape." Russian National Museum, Leningrad (now St. Petersburg), Russia.

1987. • "Sowietische Kunst heute." Museum "P. Ludwig", Colony, Germany.

1988. • Exhibition of the First Association of the Painters of Moscow. Gallery "Na Kaširke", Moscow, Russia.

1989. • "The Russian Modernism." World Trade Centre, Moscow, Russia.

• "Ekologija." International exhibition. House of the Soviet Culture, Warsaw, Poland.

• "Moscow Artists Today", introduced by "Riverside Artists Group." London, Great Britain, Dublin, Ireland.

1990. • "The Italian and Russian Art." Exhibition Room of the Union of the Painters of the Russian Federation, Moscow, Russia.

• Exhibition "The monuments of the culture" under the patronage of the UNESCO. Paris, France.

• "32 painters from Russia." House of the Culture, Rome, Italy.

• Collective exhibition with Richard Deem (England), Nelly Ti-

- V Fiera Internazionale dell'Arte contemporanea, presentata dalla "Cooling Gallery". Los Angeles, USA.
- "Mosca - Washington". Mostra collettiva dei pittori russi e americani (nel quadro di scambi culturali). Galleria Statale "Tret'jakov", Mosca, Russia.
- 1991.** • Fiera Internazionale d'Arte contemporanea, presentata dalla "Cooling Gallery". Tokyo, Giappone.
- "Mosca - Washington". Mostra collettiva dei pittori russi e americani (nel quadro di scambi culturali). "Carnegie Library", Washington, USA.
- VI Fiera Internazionale d'Arte contemporanea, presentata dalla "Cooling Gallery". Londra, Gran Bretagna.
- "Insieme", "Vmeste". Mostra delle opere di pittori italiani e russi. Galleria "La Bottega", Ravenna, Italia e Sala espositiva dell'Unione dei Pittori della Federazione Russa, Mosca, Russia.
- "L'arte russa del XX sec.", "Cooling Gallery". Londra, Gran Bretagna.
- 1993.** • "F. Semenov-Amurskij e il suo circolo". Centre Culturel de la Commanderie des Templiers de la Villedieu, Elancourt, Francia.
- Mostra collettiva delle opere dei pittori russi e tedeschi. Galleria "103", Stoccarda, Germania.
- 1994.** • Fiera dell'Arte e dell'Antiquariato, presentata dalla galleria di Robert Dratva. Centro Commerciale, Audenaarde, Centro Espositivo, Hasselt, Belgio.
- Mostra delle opere dei pittori russi. Organizzazione di: "Coldman Art Gallery" e Robert Dratva. Centro Europeo, Washington, USA.
- "I pittori contemporanei di Mosca". Galleria dell'Unione dei Pittori di Mosca, Mosca, Russia.
- "Postimpressionismo e arte russa del XX sec.". Sala espositiva dell'hotel "Baltčuk-Kempinskij", Mosca, Russia.
- 1995.** • "Il documento". Casa Centrale del Pittore, Mosca, Russia.
- "La casa russa". Casa Centrale del Pittore, Mosca, Russia.
- "I pittori contemporanei di Mosca". Sala espositiva dell'hotel "Radison-Slavjanskaja", Mosca, Russia.
- 1996.** • "Moskau Kunstler". Sala espositiva della ditta "Katjes", Emmerich, Germania.
- "Russische Kunst 1912-1994 aus dem Regional Museum Tula". "Städtische Galerie", Willengen-Schweningen, Germania.
- "I pittori di Mosca", mostra nell'ambito delle iniziative russo-tedesche, parallela alla mostra dei pittori tedeschi in Russia.. Museo d'Arte della Regione di Tula, Tula, Russia.
- 1996-2000.** • "La collezione russa. Fine del XX sec.". Galleria "M'ARS", Mosca, Russia.
- 1997.** • "La collezione russa al Palazzo della Nazioni Unite Mostra dedicata agli 850 anni di Mosca". Progetto della galleria "M'ARS", Ginevra, Svizzera.
- "Le donne nell'arte". Casa Centrale del Pittore, Mosca, Russia.
- "Il mondo del collezionista. Lo sguardo del contemporaneo. Dalla collezione di E.M. Nutovič". Museo delle collezioni private, sezione del Museo Statale di Arte Figurativa "Puškin", Mosca, Russia.
- "Il mondo degli oggetti nell'arte - fine del XX sec.". Progetto della galleria "M'ARS", Museo Statale di Arte Figurativa "Puškin", Mosca, Russia.
- "M.M. Kurilko e i suoi allievi". Sala espositiva dell'Accademia d'Arte Russa, Mosca, Russia.
- Fiera di Lipsia (sezione di arte contemporanea), Lipsia, Germania.
- 1998.** • "La grafica dei pittori di Mosca". Sala espositiva dell'Unione dei Pittori di Mosca, Mosca, Russia.
- "Estate a Oreades": Galleria "Les Oreades" (Parigi). Casa Centrale del Pittore, Mosca, Russia.
- "L'arte dalla Russia". Brema, Germania.
- Mostra dei pittori moscoviti. Galleria "Doris Knob", Monaco di Baviera, Germania.
- Mostra dei pittori moscoviti. Unione degli Architetti, Monaco di Baviera, Germania.
- 1999.** • "Mostra di Natale". Galleria "Fenice", Mosca, Russia.
- mofeeva Wokud (Russia). Centre of contemporary art, Moscow, Russia.*
- "Russian art" in some cities of Sardinia (Aritza, Orgosolo, Orosei), Italy.
- The 5th International Fair of the contemporary art, introduced by the "Cooling Gallery." Los Angeles, USA.
- "Moscow-Washington." Collective exhibition of the Russian and Americans painters (in cultural exchanges). National gallery "Tret'jakov", Moscow, Russia.
- 1991.** • International Fair of contemporary art, introduced by the "Cooling Gallery." Tokyo, Japan.
- "Moscow-Washington." Collective exhibition of the Russian and Americans painters (in cultural exchanges). "Carnegie Library", Washington, USA.
- The 6th International Fair of contemporary art, introduced by the "Cooling Gallery." London, Great Britain.
- "Together", "Vmeste." Exhibition of the works of Italian and Russian painters. Gallery "You Shop", Ravenna, Italy and Exhibition Room of the Union of the Painters of the Russian Federation, Moscow, Russia.
- "The Russian art of the 20th century", "Cooling Gallery." London, Great Britain.
- 1993.** • "F. Semenov-Amurskij and his circle." Centre Culturel de la Commanderie des Templiers De La Villedieu, Elancourt, France.
- Collective exhibition of the works of the Russian and German painters. Gallery "103", Stuttgart, Germany.
- 1994.** • Fair of the Art and the Antique Trade, introduced by the gallery of Robert Dratva. Commercial centre, Audenaarde, Exhibition Room, Hasselt, Belgium.
- Exhibition of the works of the Russian painters. Organization of: "Coldman Art Gallery" and Robert Dratva. European Centre, Washington, USA.
- "The contemporary painters of Moscow." Gallery of the Union of the Painters of Moscow, Moscow, Russia.
- "Postimpressionism and Russian Art of the 20th century" Exhibition Room of the hotel "Baltčuk-Kempinskij", Moscow, Russia.
- 1995.** • "The document." Central House of the Painter, Moscow, Russia.
- "The Russian house." Central House of the Painter, Moscow, Russia.
- "The contemporary painters of Moscow." Exhibition Room of the hotel "Radison-Slavjanskaja", Moscow, Russia.
- 1996.** • "Moskau Kunstler." Exhibition Room of the firm "Katjes", Emmerich, Germany.
- "Russische Kunst 1912-1994 aus dem Regional Museum Tula." "Städtische Galerie", Willengen-Schweningen, Germany.
- "The painters of Moscow", exhibition within the Russian-German initiatives, parallel to the exhibition of the German painters in Russia. Museum of Art of the Region of Tula, Tula, Russia.
- 1996-2000.** • "The Russian collection. End of the 20th century." Gallery "M'ARS", Moscow, Russia.
- 1997.** • "The Russian collection in the Building of the United Nations. Exhibition dedicated to 850 years of Moscow." Project of the gallery "M'ARS", Geneva, Switzerland.
- "The women in the art." Central House of the Painter, Moscow, Russia.
- "The collector's world. The contemporary's look. From the collection of E.M. Nutovič." Museum of the private collections, section of the National Museum of Figurative Art "Puškin", Moscow, Russia.
- "The world of the objects in the art - end of the 20th century" Project of the gallery "M'ARS", National Museum of Figurative Art "Puškin", Moscow, Russia.
- "M.M. Kurilko and his students." Exhibition Room of the Academy of Russian Art, Moscow, Russia.
- Fair of Lipsia (section of contemporary art), Lipsia, Germany.
- 1998.** • "The graphics of the painters of Moscow". Exhibition Room of

- "L'espressione e il segno". Progetto della galleria "Segodnja". Sala espositiva centrale "Il Maneggio", Mosca, Russia.
- "Fantasie sul tema 'Puškin'". Centro delle Arti di Mosca, Mosca, Russia.
- Prima biennale internazionale della grafica contemporanea "Novosibirsk - 1999", presentata dalla galleria "M'ARS". Galleria della Regione di Novosibirsk, Novosibirsk, Russia.
- "Il poeta e il pittore". La grafica. Sala espositiva centrale "Il nuovo Maneggio", Mosca, Russia.

Lavori dell'autore sono conservati presso:

- Galleria Statale "Tret'jakov", Mosca, Russia.
- Museo Statale Russo, San Pietroburgo, Russia.

E nelle collezioni di:

- Galleria "M'ARS", Mosca.
- Museo d'Arte della Regione di Archangel'sk, Russia.
- Museo di Arte Figurativa della Regione di Brjansk, Russia.
- Museo d'Arte della Regione di Smolensk, Russia.
- Museo d'Arte della Regione di Tula, Russia.
- Galleria Statale d'Arte di Odessa.
- Galleria, della Regione di Novosibirsk, Russia.
- Museo d'Arte contemporanea "P. Ludwig", Colonia, Germania.
- Museo "I. Bojsk", Krannenburg, Kleve, Germania
- E in collezioni private in Russia, Belgio, Gran Bretagna, Italia, Lussemburgo, Stati Uniti e Svizzera

BIBLIOGRAFIA PRINCIPALE

- 150 anni delle scuole d'Arte sovietiche. Catalogo della mostra, Leningrad, Iskusstvo, 1967.
- I.N. Filonovič (a cura di), *Natura morta. Mostra delle opere dei pittori della Federazione Russa*. Catalogo della mostra, Leningrad, Chudožnik RSFSR, 1975.
- I.B. Efimovič (a cura di), "14". *Mostra delle opere dei pittori di Mosca*. Catalogo della mostra. Introduzione di B. Tal'berg, Moskva, Sovetskij Chudožnik, 1979.
- V. Lebedeva, "Alcune tendenze della pittura degli Anni Settanta (pittori moscoviti)", in *L'arte figurativa e l'architettura sovietica degli anni 60-70*, Moskva, Nauka, 1979, pp. 44-94.
- 50 anni dell'organizzazione moscovita dell'Unione dei Pittori della RSFSR, 1912-1982. *Mostra delle opere dei pittori di Mosca*. Catalogo della mostra in due volumi. Introduzione di B. Tal'berg, Moskva, Sovetskij Chudožnik, 1982.
- A. Sidorov, "Pittura a cavalletto degli anni Settanta", in *La pittura sovietica*, Moskva, Sovetskij Chudožnik, 1985, pp. 198-200.
- E. Weiss (a cura di), *Sowietische Kunst Heute*. Museum Ludwig, Koln, Ludwig Museum, 1988.
- A.M. Dubinčik, N.P. Klimov, E.O. Ševčenko (a cura di), *Autoritratto. Mostra delle opere dei pittori di Mosca*. Catalogo della mostra. Introduzione di V.S. Manin, Moskva, Sovetskij Chudožnik, 1989.
- N. Klimova (a cura di), *Moscow Artists in London*. Catalogo della mostra, Moscow & London, 1989.
- The 5th International Contemporary Art Fair*. Catalogo, Los Angeles, 1990.
- Frammenti d'Arte contemporanea. 32 Protagonisti dall'URSS*, Ufficio Stampa Roma, 1991.
- Insieme*. Catalogo, Ravenna, Il Monogramma, 1991.
- The Washington-Moscow Exchange Present*. Catalogo Canergie Library, University of the District of Columbia, 1991.
- The 6th International Contemporary Art Fair*. Catalogo, London, 1991.
- M. Kuzin (a cura di), *L'arte oggi. Pittura, grafica, arte decorativa*. Catalogo della mostra, Poltava-Tula, 1991
- La Russia del XX sec. L'arte figurativa*. Enciclopedia, Moskva, Centr Sovremennogo Iskusstva, 1995.
- G.V. Pletnev (a cura di), *La Casa Russa. Pittura, scultura, grafica*. Album-catalogo, Moskva, Jantarnyj skaz, 1995.
- C. Schliebe (a cura di), *Russische Kunst 1912-1994 aus dem Regional Museum Tula*. Exhibition catalogue, Willingen-Schwenningen, 1996.
- N.A. Kosolapov (a cura di), *Collezione russa II. Fine del XX sec.* Catalogo II della mostra, Moskva, Bneštorgizdat, Associazione "M'ARS", 1996.

- the Union of the Painters of Moscow, Moscow, Russia.*
- "Summer to Oreades": Gallery "Les Oreades" (Paris). *Central House of the Painter, Moscow, Russia.*
- "The Art from Russia." Brema, Germany.
- The muscovite painters' exhibition. Gallery "Doris Knob", Monk of Bavaria, Germany.
- The muscovite painters' exhibition. The Architects' Union, Monk of Bavaria, Germany.

1999. • "Exhibition of Christmas." Gallery "Fenice", Moscow, Russia.
- "The expression and the sign." Project of the gallery "Segodnja." Central Exhibition Room "The new Handling", Moscow, Russia.
 - "Imaginations on the theme 'Puškin'." Centre of the Arts in Moscow, Moscow, Russia.
 - First international biennial exhibition of the contemporary graphic "Novosibirsk-1999", introduced by the gallery "M'ARS." Gallery of the Region of Novosibirsk, Novosibirsk, Russia.
 - "The poet and the painter." The graphics. Central Exhibition Room "The new Handling", Moscow, Russia.

Works of the author are in:

- National gallery "Tret'jakov", Moscow, Russia.
- Russian National Museum, St. Pietroburgo, Russia.

And in the collections of:

- Gallery "M'ARS", Moscow.
- Museum of Art of the Region of Archangel'sk, Russia.
- Museum of Figurative Art of the Region of Brjansk, Russia.
- Museum of Art of the Region of Smolensk, Russia.
- Museum of Art of the Region of Tula, Russia.
- National Gallery of Art of Odessa.
- Gallery, of the Region of Novosibirsk, Russia.
- Museum of Contemporary Art "P. Ludwig", Colony, Germany.
- Museum "I. Bojsk", Krannenburg, Kleve, Germany
- And in the private collections in Russia, Belgium, Great Britain, Italy, Luxemburg, United States and Switzerland

PRINCIPAL BIBLIOGRAPHY

- 50 years of the schools of Soviet Art. *Catalogue of the exhibition, Leningrad, Iskusstvo, 1967.*
- I.N. Filonovič (edited by), Still life. Exhibition of the works of the painters of the Russian Federation. *Catalogue of the exhibition, Leningrad, Chudožnik RSFSR, 1975.*
- I.B. Efimovič (edited by), "14." Exhibition of the works of the painters of Moscow. *Catalogue of the exhibition. Introduction of B. Tal'berg, Moskva, Sovetskij Chudožnik, 1979.*
- V. Lebedeva, "Some tendencies of the painting of the Seventies (Muscovite painters)", in *The figurative art and the Soviet architecture of the years 60-70, Moskva, Nauka, 1979, pp. 44-94.*
- 50 years of the Muscovite organization of the Union of the Painters of the RSFSR, 1912-1982. Exhibition of the works of the painters of Moscow. *Catalogue of the exhibition in two volumes. Introduction of B. Tal'berg, Moskva, Sovetskij Chudožnik, 1982.*
- A. Sidorov, "Painting to easel of the Seventies", in *The Soviet painting, Moskva, Sovetskij Chudožnik, 1985, pp. 198-200.*
- E. Weiss (edited by), *Sowietische Kunst Heute*. Museum Ludwig, Koln, Ludwig Museum, 1988.
- A.M. Dubinčik, N.P. Klimov, E.O. Ševčenko (edited by), Self-portrait. Exhibition of the works of the painters of Moscow. *Catalogue of the exhibition. Introduction of V.S. Manin, Moskva, Sovetskij Chudožnik, 1989.*
- N. Klimova (edited by), *Moscow Artists in London. Catalogue of the Exhibition, Moscow & London, 1989.*
- The 5th International Contemporary Art Fair. Catalogue, Los Angeles, 1990.*
- Fragments of Contemporary Art. 32 protagonists from USSR, Office Stampa Rome, 1991.*
- Together. Catalogue, Ravenna, The Monogram, 1991.*
- The Washington-Moscow Exchange Present. Catalogue, Canergie Library, University of the District of Columbia, 1991.*
- The 6th International Contemporary Art Fair. Catalogue, London, 1991.*

- N.A. Kosolapov (a cura di), *Collezione russa nel Palazzo delle Nazioni Unite, dedicata agli 850 anni di Mosca*, Moskva, Passport International, 1997.
- N.A. Kosolapov (a cura di), *Il mondo degli oggetti nei quadri - fine del XX sec.* Progetto della galleria "M'ARS". Catalogo, Mosca-Verona, Passport International, Associazione "M'ARS", 1997
- Z.N. Skopincev, L.G.Čerezov, L.B. Čerb (a cura di), *Museo d'Arte Figurativa di Tula. Album-catalogo*, Lev Tolstoj, 1998.
- RAG-USSR-CV, in "Journal of ART and Graft", 1980, Maggio, pp.4-7.
- Il mondo visto con gli occhi dei pittori*, in "Večernjaja Moskva", 12 settembre 1990, N. 209.
- Nevio Galeati, *Russi e italiani insieme*, in "Il Carlino", Ravenna, 1991, n. 258.
- A. Dukov, "Megapolis International (Moscow)", 1991, n. 4, pp. 60-61.
- A. Sarab'janov, *Moskovskie novosti Andreja Djukova*, in "Moscow News", 14 marzo 1993, n. 11 (658).
- A. Sarab'janov, *Ankupfng an die Kubistische Tradition*, in "Moscow News- Deutschsprachige Ausgabe", 4 aprile 1993.
- Ju. Špakov, *Un dono russo a Berlino*, in "Moscow News", 21 marzo 1993, n. 12 (659).
- S. Popov, *Il pennello libero di Andrej*, in "Moskovskij Chudožnik", 4 giugno 1993, n. 23 (1459).
- M. Kerst, *Fünf Russische Kunstler der Spitznklasse*, Grenzland am Rhein, 26 maggio 1996.
- M. Kuzin (edited by), *The art today. Painting, graphics, decorative art. Catalogue of the exhibition, Poltava-Tula, 1991*
- Russia of the 20th century The figurative art. Encyclopedia*, Moskva, Centr Sovremennogo Iskusstva, 1995.
- G.V. Pletnev (edited by), *The Russian House. Painting, sculpture, graphics. Album-catalogue*, Moskva, Jantarnyj skaz, 1995.
- C. Schliebe (edited by), *Russische Kunst 1912-1994 aus dem Regional Museum Tula. Exhibition catalogue*, Willingen-Schwenningen, 1996.
- N.A. Kosolapov (edited by), *Russian Collection II. End of the 20th century. Catalogue II of the exhibition*, Moskva, Bneštorgizdat, Association "M'ARS", 1996.
- N.A. Kosolapov (edited by), *Russian Collection in the Building of the United Nations, dedicated to the 850 years of Moscow*, Moskva, Passport International, 1997.
- N.A. Kosolapov (edited by), *The world of the objects in the pictures - end of the 20th century. Project of the gallery "M'ARS."* Catalogue, Moscow-Verona, Passport International, Association "M'ARS", 1997
- Z.N. Skopincev, L.G.Čerezov, L.B. Čerb (edited by), *Museum of Figurative Art of Tula. Album-catalogue*, Lev Tolstoj, 1998.
- RAG-USSR-CV, in "Journal of Art and Graft", 1980, May, pp.4-7.
- The world seen with the eyes of the painters*, in "Večernjaja Moskva", September 12th 1990, N. 209.
- Nevio Galeati, *Russians and Italians together*, in "Il Carlino", Ravenna, 1991, n. 258.
- A. Dukov, "Megapolis International (Moscow)", 1991, n. 4, pp. 60-61.
- A. Sarab'janov, *Moskovskie novosti Andreja Djukova*, in "Moscow News", March 14 th 1993, n. 11 (658).
- A. Sarab'janov, *Ankupfng an die Kubistische Tradition*, in "Moscow News - Deutschsprachige Ausgabe", April 4 th 1993.
- Ju. Špakov, *A Russian gift to Berlin*, in "Moscow News", March 21st 1993, n. 12 (659).
- S. Popov, *The free brush of Andrej*, in "Moskovskij Chudožnik", June 4th 1993, n. 23 (1459).
- M. Kerst, *Fünf Russische Kunstler der Spitznklasse*, Grenzland am Rhein, May 26 th 1996.



Arti Grafiche
Amilcare Pizzi S.p.A.

Direzione editoriale/Editor-in-Chief
Dario Cimorelli

Coordinamento editoriale/Editor
Roberta Concas, Francesco Mandressi

Traduzione dal russo all'italiano/Translation from russian to italian
Elisa Sfiligoi

Traduzione dal russo all'inglese/Translation from russian to english
Jacqueline Ermacora

Progetto grafico/Graphic design
Massimo Strada

©Copyright 2000 by Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi

Le riproduzioni, la stampa e la rilegatura
sono state eseguite nello Stabilimento
Arti Grafiche Amilcare Pizzi S.p.A.
Cinisello Balsamo (Milano)

Finito di stampare nel maggio 2000